IC InfoCamere
Innovare è Crescere

Camera di Commercio Roma

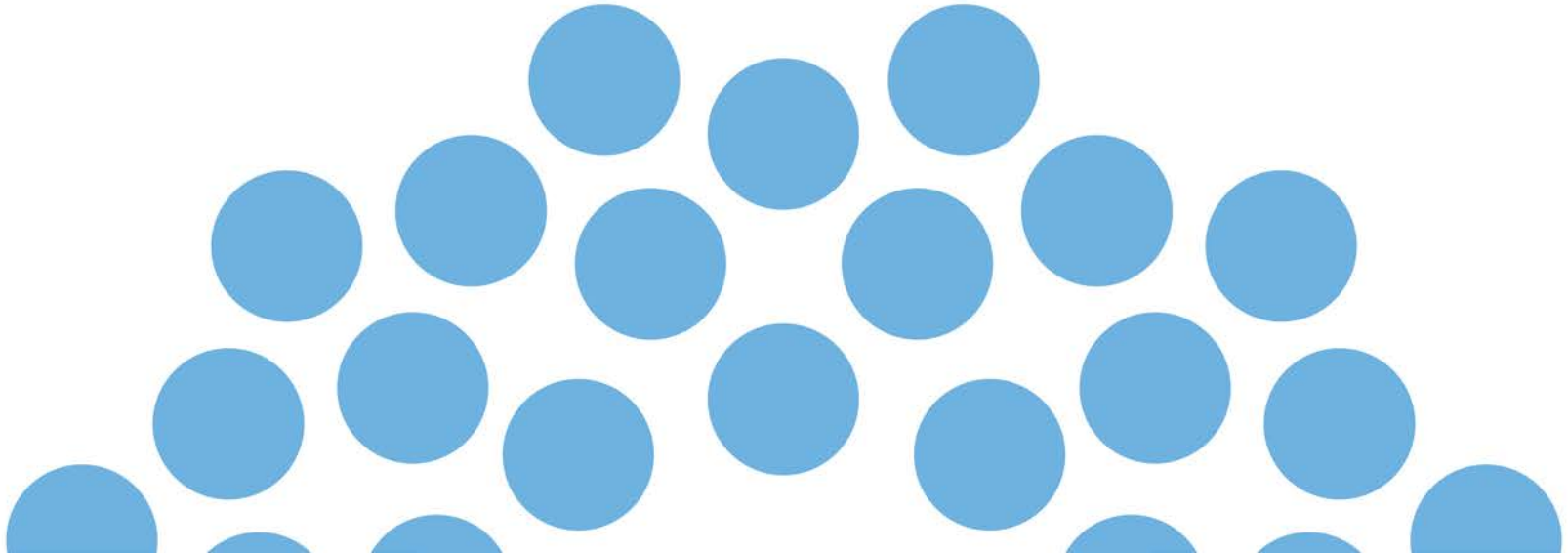
Cert'o
Certificati di Origine

Servizio per la trasmissione Telematica delle richieste di rilascio del Certificato di Origine

Mauro Micci – Patrizia Narciso

Gianna Mazzeo – Eugenio Mandolini

Roma, 22 novembre 2017



Sommario

Registrazione al portale Registro Imprese
Presentazione Nuovo Telemaco
Principali funzionalità

Firma Digitale

Cert'o
Certificati di Origine

Predisposizione e invio pratica telematica Certificati di Origine

Strumentazione necessaria per la pratica telematica

Telemaco

SPORTELLO TELEMATICO PER L'ACCESSO AL REGISTRO IMPRESE

Telemaco

Firma Digitale

Prepagato

SALDO E VERSAMENTO

Dispositivo di Firma Digitale

SMART CARD

Token USB

La **CNS** rilasciata dalle Camere di Commercio è un **dispositivo integrato** che consente,
a chi ha una carica all'interno di un'impresa, di **firmare digitalmente documenti informatici**
e di accedere in rete ai servizi della Pubblica Amministrazione.

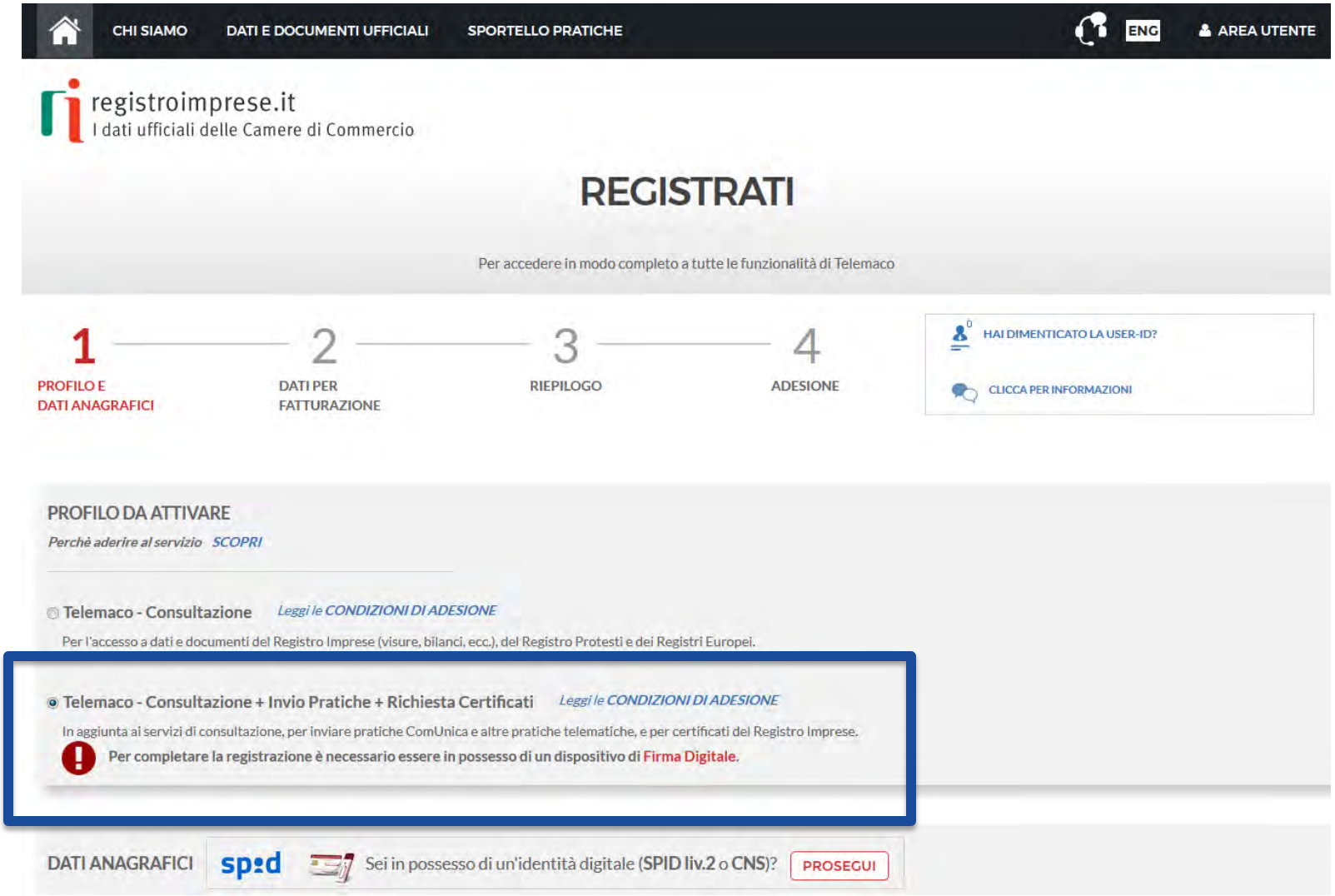
Inoltre consente, al legale rappresentante di un'impresa, di consultare gratuitamente
le informazioni relative alla propria azienda contenute nel Registro Imprese:

https://impresa.italia.it

- Visura ordinaria, visura storica, visura artigiana e scheda società.
- Modello di dichiarazione sostitutiva del certificato Registro Imprese
- Statuti, atti e bilanci depositati
- Situazione dei pagamenti del diritto annuale
- Stato pratiche Registro Imprese (trasparenza amministrativa)

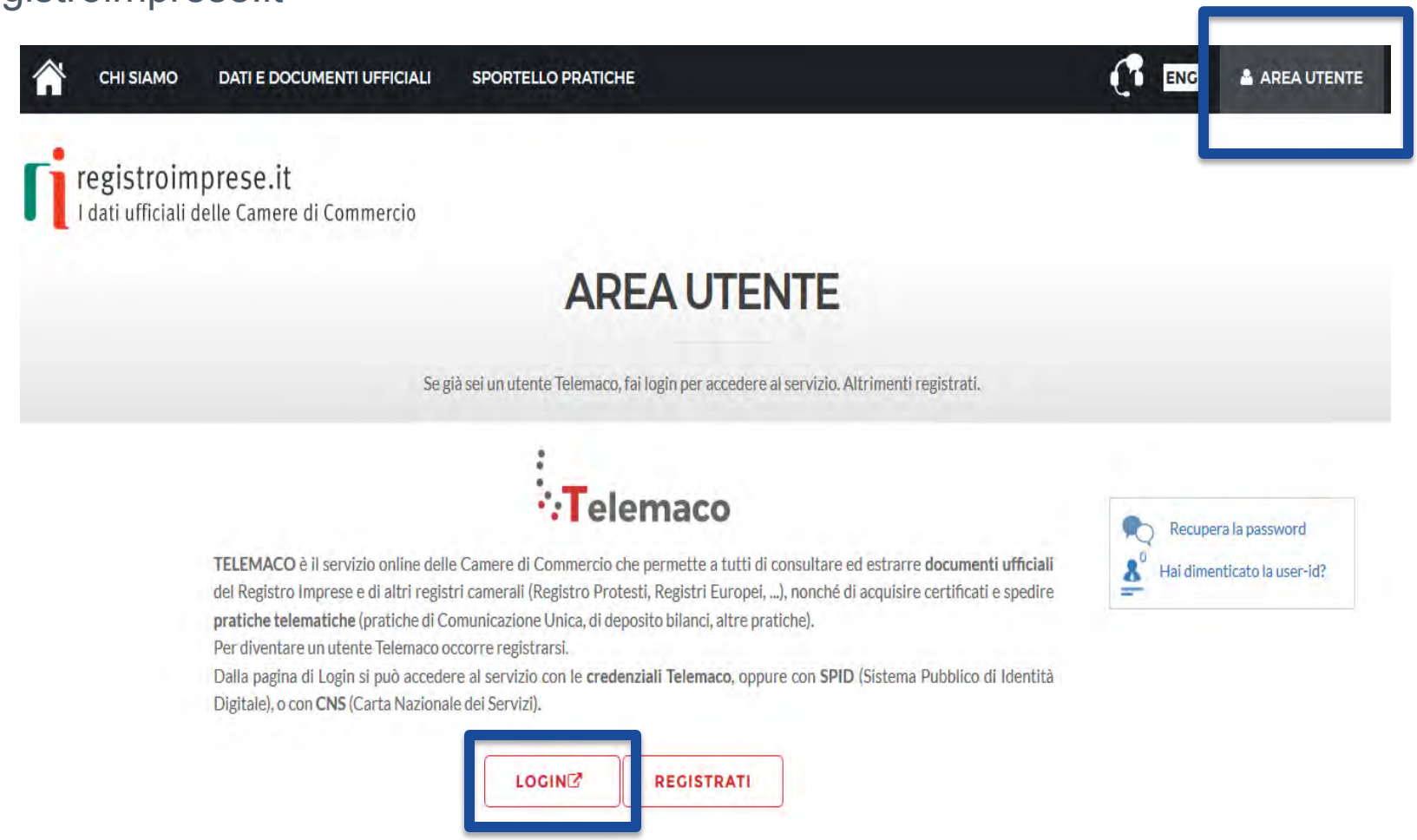
Registrazione al portale Registro Imprese

registroimprese.it



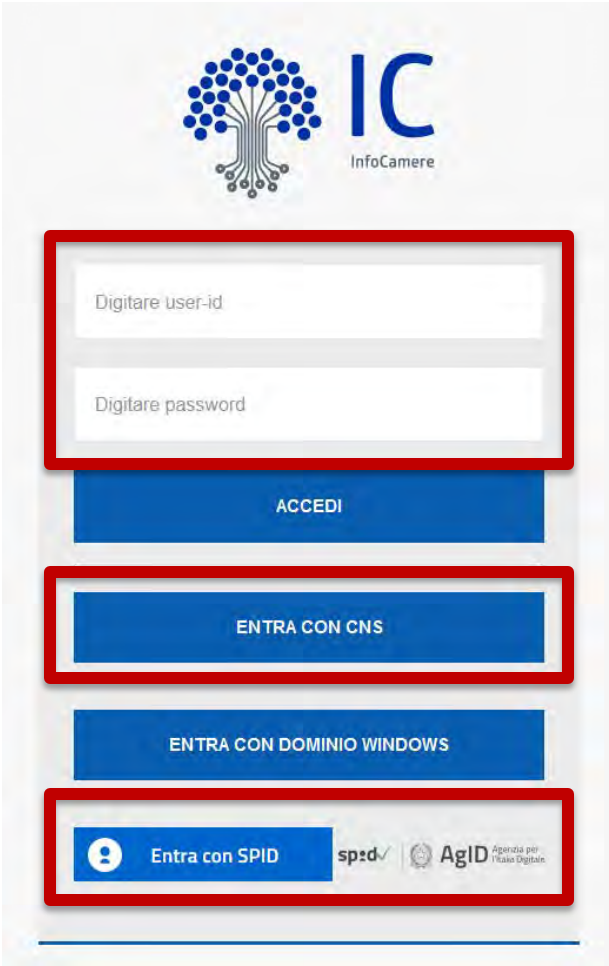
Autenticazione al portale Registro Imprese

registroimprese.it



Autenticazione al portale Registro Imprese

registroimprese.it



L'accesso può essere effettuato con tre tipologie di autenticazione:

1 – User e Password

2 - Autenticazione con CNS

3 - SPID

Effettuare il versamento sul proprio prepagato

Ricevute le credenziali di accesso, al menu saldo e versamento si procede con la ricarica del prepagato. In questa sezione sono previste due voci, diritti e tariffe. Nel caso di pratica telematica per la richiesta del Certificato di Origine compilare solo il campo diritti in quanto la spedizione di questa tipologia di pratica non prevede la voce tariffa.

Effettuare il versamento sul proprio prepagato

Per la ricarica del prepagato vengono accettate carte di credito Visa – Mastercard -. Diners e la modalità PagOnline di Unicredit

ICONTO

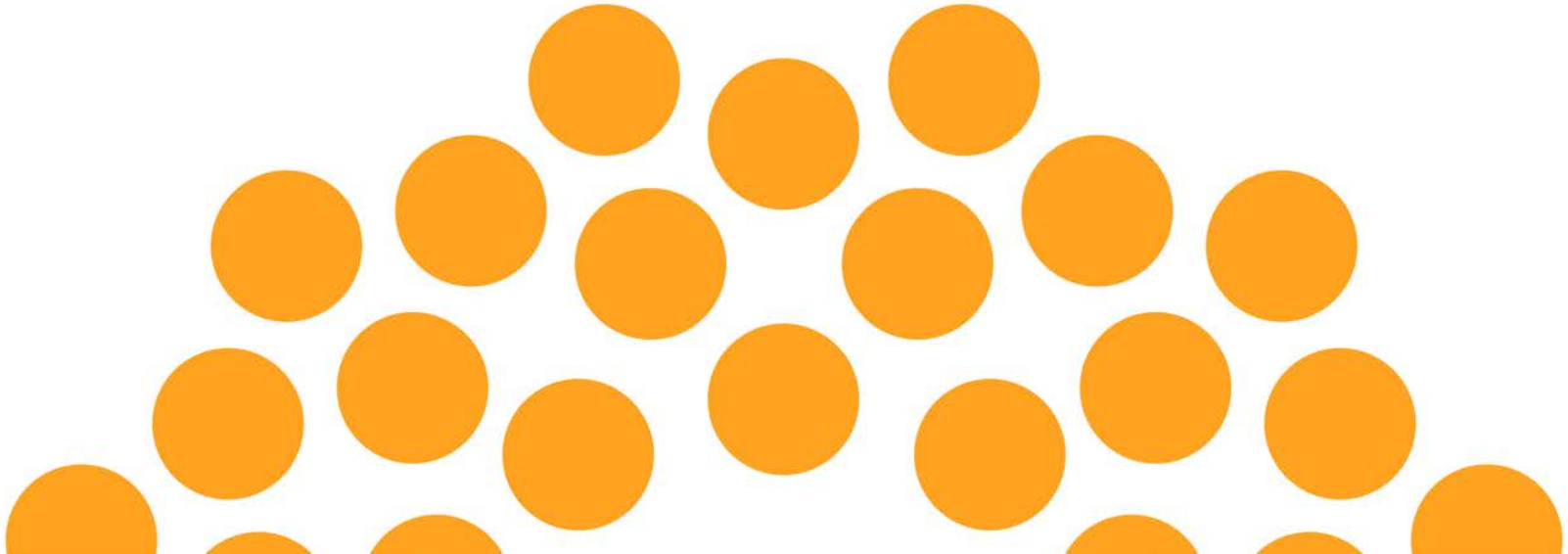
Istituto di Pagamento InfoCamere

E’ possibile pagare la pratica telematica anche con ICONTO – Istituto di Pagamento
Per informazioni in merito consultare www.iconto.infocamere.it

IC InfoCamere
Innovare è Crescere

Camera di Commercio Roma

Certificato di Origine



CONCETTI DI BASE

D.P.R. 445/2000

Art. 1 co. 1 lett. f) – Definizione di "Certificato":

"Documento rilasciato da una Pubblica Amministrazione avente funzione di ricognizione, riproduzione, partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accettati da soggetti titolari di funzioni pubbliche"

Art. 49 co. 1

"I certificati medici, sanitari, veterinari, **di origine**, di conformità CE, di marchi o brevetti non possono essere sostituiti da altro documento, salvo diverse disposizioni della normativa di settore"

A COSA SERVE IL CERTIFICATO DI ORIGINE

Il certificato di origine è un atto pubblico amministrativo che attesta un accertamento svolto dalla Pubblica Amministrazione. Non rappresenta la merce e non è un documento accompagnatorio. **Ha lo scopo esclusivo di provare l'origine della merce destinata all'esportazione**, in via definitiva, ai fini dell'applicazione dei dazi da parte delle Autorità doganali straniere.

E' utilizzato esclusivamente per le transazioni commerciali tra l'Unione Europea ed i Paesi Terzi, in applicazione a quanto previsto da diversi Regolamenti Unionali, non da ultimo dal Codice Doganale dell'Unione in vigore dal 1° maggio 2016 (Reg. UE n. 952/2013), e dalle disposizioni del Codice Doganale (Reg. Delegato UE n. 2015/2446 - Reg. di esecuzione UE n. 2015/2447 – Reg. Delegato UE n. 341/2016) oltre che dall'Allegato 22.01.

Viene rilasciato dalle Camere di Commercio competenti per territorio dove l'impresa ha la sede legale, l'unità operativa o filiale, o il proprio domicilio se si tratta di persona fisica, sia per la merce di origine comunitaria sia per la merce di origine extracomunitaria. In alcune circostanze può essere rilasciato presso la Camera dove si trova la merce a condizione che la Camera sia delegata dalla Camera competente

FORMATO DEL CERTIFICATO DI ORIGINE

Il formulario del certificato di origine, provvisto di un numero di serie, è composto da un originale e tre copie di colore giallo ed una richiesta di rilascio di colore rosa (che va compilata sia sul fronte che sul retro) sono stampati su carta filigranata, riconducibile alla Camera di Commercio che l'ha rilasciato.

Per ogni formulario possono essere rilasciati un originale e due copie. Nel caso in cui si avesse necessità di un maggior numero di copie dovranno essere compilati, sempre con le medesime modalità, dei fogli aggiuntivi che andranno richiesti agli sportelli del Commercio estero della Camera. Per esigenze commerciali, possono essere richieste, una o più copie di ogni certificato, anche in un momento successivo al rilascio dello stesso.

E' vietato il rilascio di certificati di origine che abbiano sul certificato e sulle fatture menzioni discriminatorie verso alcuni Paesi, incompatibili con le Convenzioni Internazionali e/o leggi nazionali.

Segue: FORMATO DEL CERTIFICATO DI ORIGINE

La Camera di Commercio di Roma, (con altre 6 Camere di Commercio, Genova, Padova, Milano, Bologna, Lucca e Udine) inoltre, per garantire sempre più le imprese italiane che esportano, a seguito di un percorso formativo e di certificazione di qualità, ha ottenuto, alla fine dell'anno 2016, l'accreditamento all'I.C.C./W.C.F. (International Chamber of Commerce – World Chambers Federation) e il corrispondente logo di garanzia viene riportato sul formulario.

Con l'accreditamento la Camera di Commercio di Roma garantisce il rispetto di regole condivise a livello internazionale, inoltre i dati dei documenti emessi vengono inseriti nel data base dell'ICC.

A partire dal 1° febbraio 2018, tutte le richieste di certificati di origine dovranno essere inviate attraverso lo sportello telematico, previa registrazione, e per tale motivo non saranno più ammesse correzioni manuali.

ORIGINE PREFERENZIALE, NON PREFERENZIALE (O NORMALE) E PROVENIENZA

L'origine di una merce può essere paragonata alla nazionalità di una persona: come una persona può avere due nazionalità, così una merce può avere due origini.

Dire che una merce può avere due origini dipende dal fatto che esistono due definizioni diverse del concetto di origine:

- la prima è una definizione determinata da ogni Paese secondo esigenze proprie interne: si parla allora di origine "**non preferenziale**" o "normale", la cui **certificazione compete alle Camere di Commercio**;
- la seconda detta "**preferenziale**" si applica a quei prodotti per cui l'Unione Europea ha siglato accordi di libero scambio con Paesi terzi, in virtù dei quali vengono concessi trattamenti tariffari agevolati (riduzione o esenzione daziaria). L'origine preferenziale segue le regole previste dai diversi accordi e varia da prodotto a prodotto e da accordo ad accordo. La **certificazione dell'origine preferenziale compete alle Autorità Doganali**.

E' importante non confondere il Paese di origine con il Paese di **provenienza** delle merci. Ai fini dell'applicazione della tariffa doganale conta il Paese di origine in cui il bene è stato fabbricato e non quello da cui lo stesso viene spedito (es. acquisto di scarpe su internet da un sito web statunitense ma con etichetta "Made in China". All'importazione nell'UE vengono applicate le misure tariffarie (dazio e IVA) e non tariffarie (eventuali restrizioni, limiti quantitativi) previste per la Cina, in quanto Paese di origine del bene).

Come richiedere un Certificato di origine in modalità telematica

Il primo passaggio necessario per poter procedere con la preparazione di una pratica di richiesta di un certificato di origine, o di altra documentazione allegata al C.O., è quello di dotarsi di un **dispositivo di firma digitale**, acquistabile presso le Camere di Commercio.

Sono disponibili due tipologie di dispositivo:

- **Smart card** (simile ad una carta di credito)
- **Token USB** (la classica chiavetta USB)

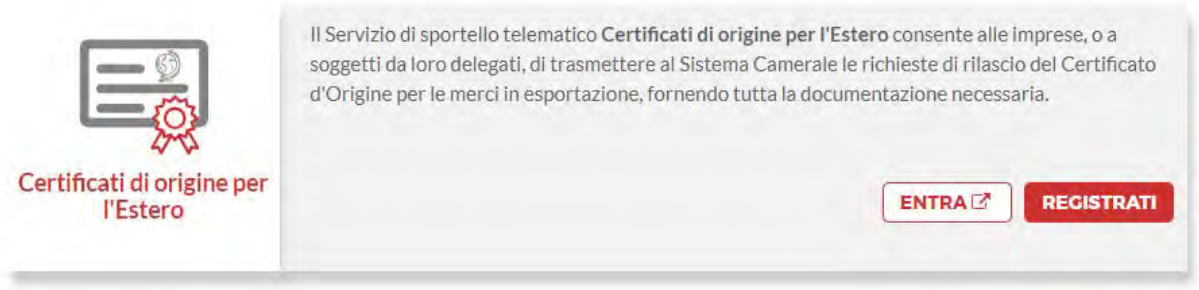
Nel caso di smart card occorre dotarsi di un apposito lettore che va collegato al PC su cui vengono scaricati i vari software

I dispositivi di firma digitale rilasciati dalle Camere di Commercio contengono, al loro interno, oltre al software che consente di firmare i documenti, anche la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) utilizzabile per accedere a molti servizi on line delle PP.AA., nel caso delle Camere di Commercio per accedere, ad esempio, alla consultazione dei propri dati nel Registro delle Imprese.

Pratica telematica Certificato di Origine

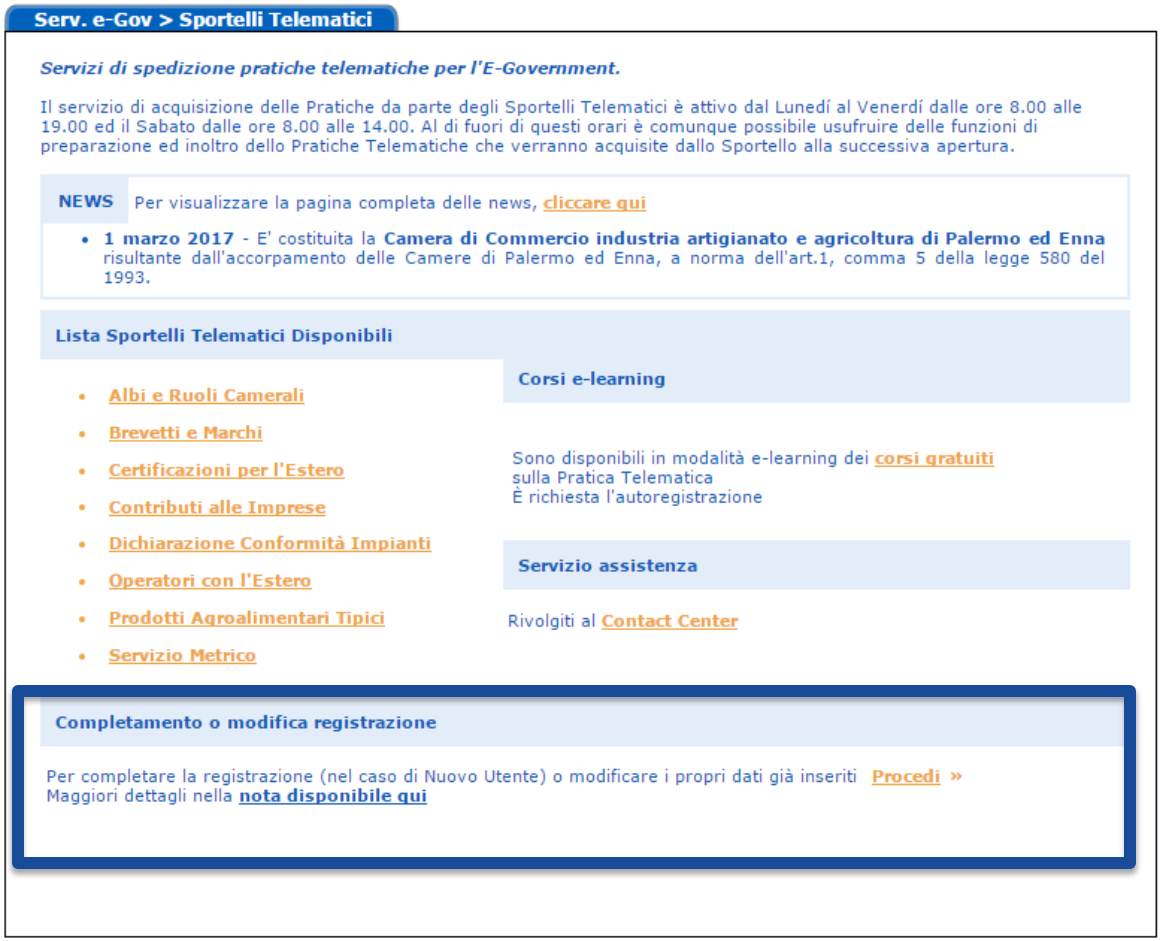
Dove trovo lo sportello Certificati di Origine?

1



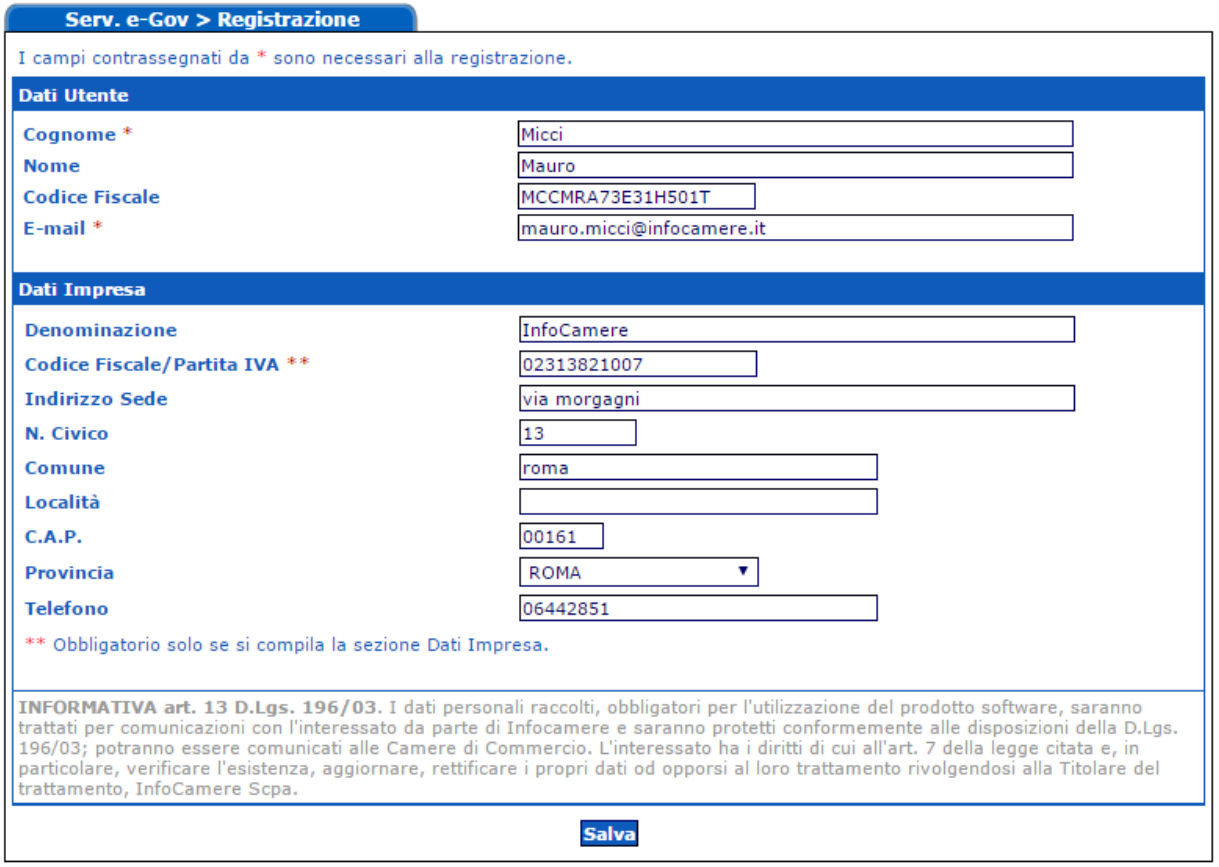
2

Pratica telematica Certificato di Origine



Prima di accedere allo sportello Certificazioni per l'Estero è necessario completare la propria registrazione cliccando sul link procedi.

Pratica telematica Certificato di Origine



L'indirizzo email indicato verrà utilizzato per notifiche inerenti la pratica telematica

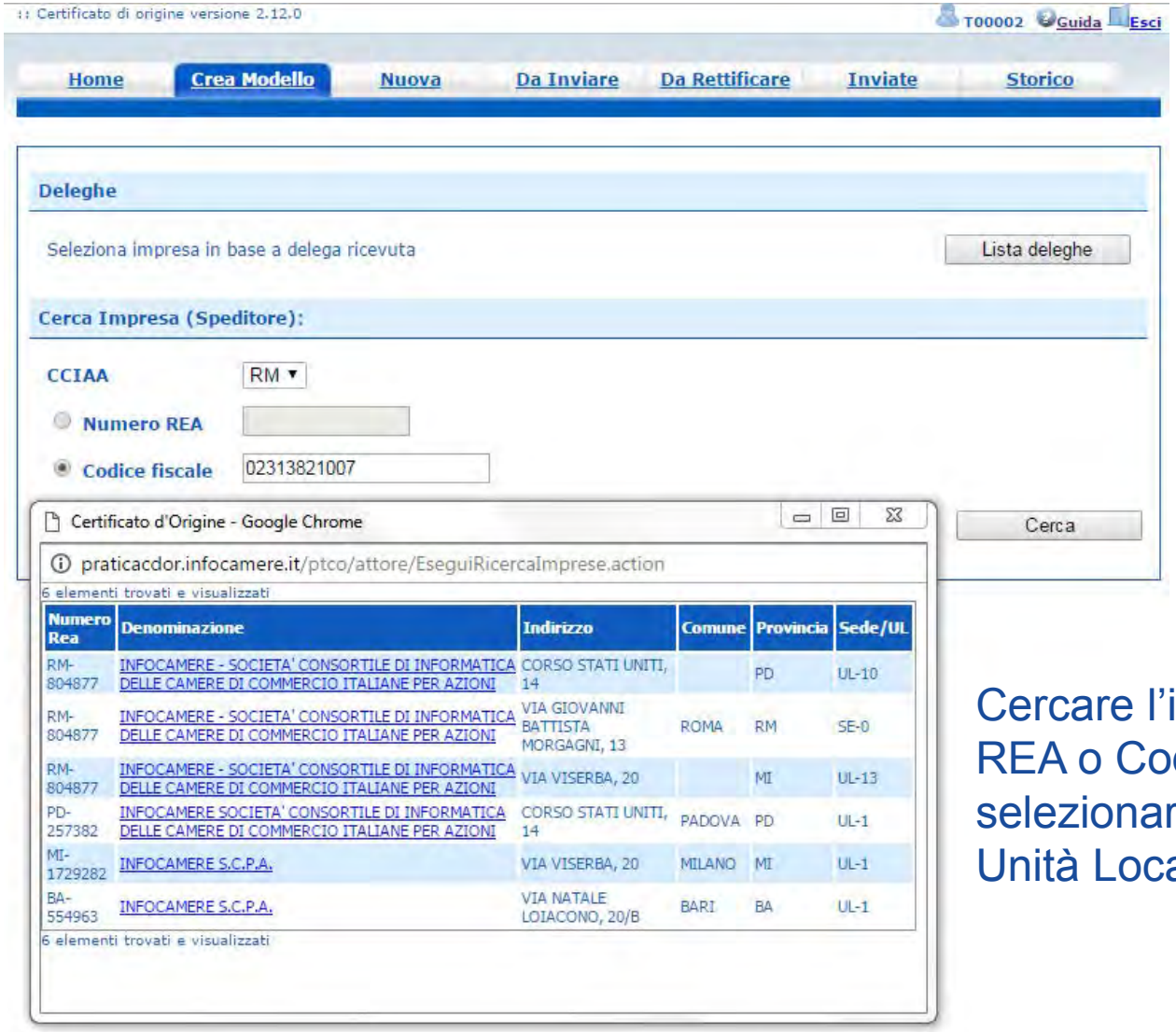
Pratica telematica Certificato di Origine

Pratica telematica Certificato di Origine

MENU	SIGNIFICATO
Crea Modello	accedendo a questo menu il sistema, dopo aver inserito l'Impresa intestataria del Certificato di Origine (lo "Speditore"), verrà proposta un'interfaccia attraverso la quale si potranno inserire le informazioni da inserire nel Certificato
Nuova	attraverso questa funzione, con una serie di passi in sequenza si arriverà alla composizione e alla trasmissione della Pratica Telematica
Da Inviare	fornisce la lista delle pratiche generate ma non ancora trasmesse alla Camera (es. perché ancora in lavorazione)
Da Rettificare	permette di avere la lista delle pratiche per le quali è stata richiesta una rettifica
Inviate	fornisce la lista delle pratiche spedite alla Camera; da questa lista sarà possibile in particolare prendere visione, per ogni pratica, dello stato di avanzamento della relativa istruttoria
Storico	fornisce la lista dello storico delle pratiche spedite alla Camera

Pratica telematica Certificato di Origine

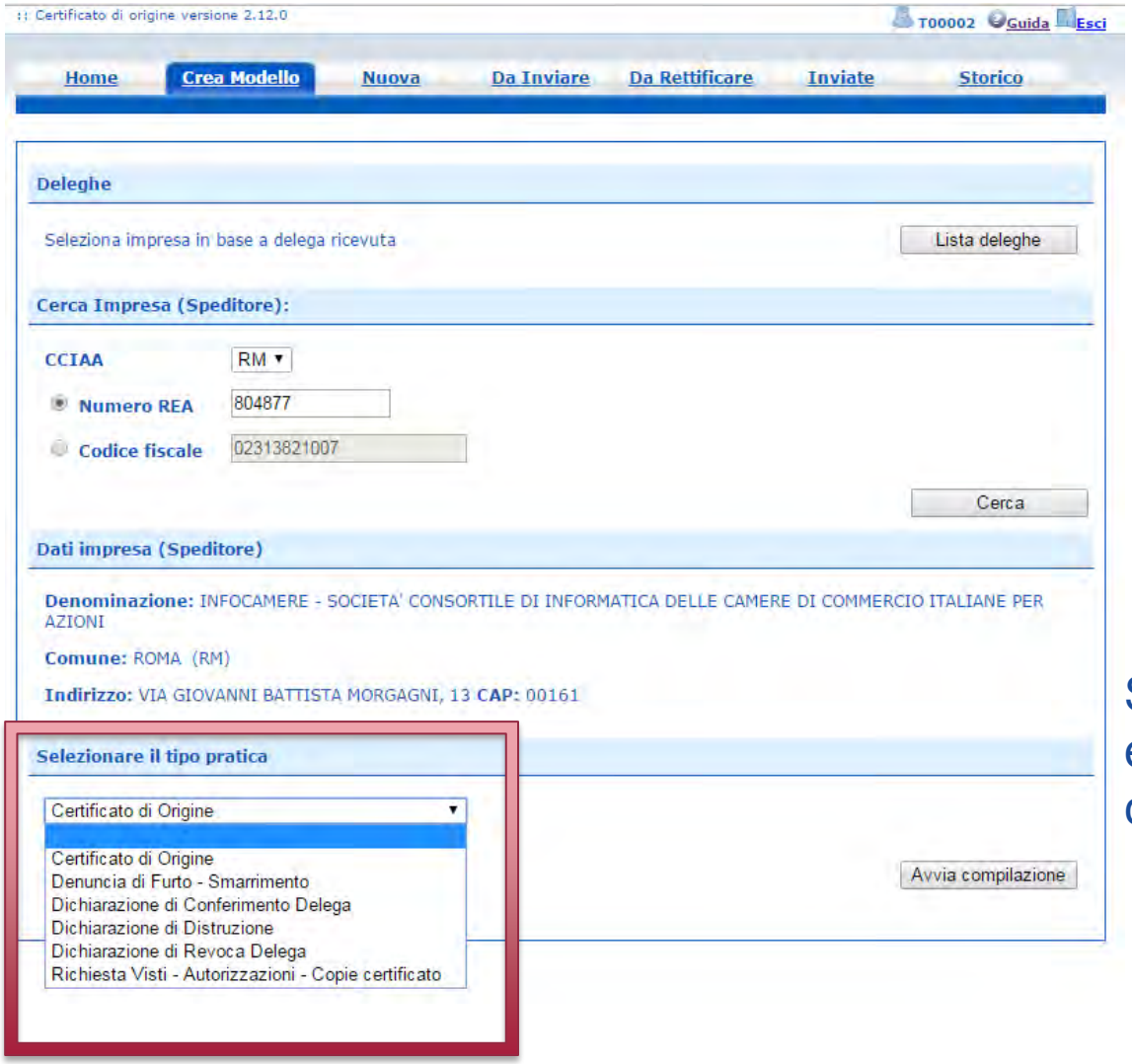
1 – Modello Base – Selezione dello Speditore



Cercare l'impresa per CCIAA – REA o Codice Fiscale e selezionare la Sede o l'eventuale Unità Locale

Pratica telematica Certificato di Origine

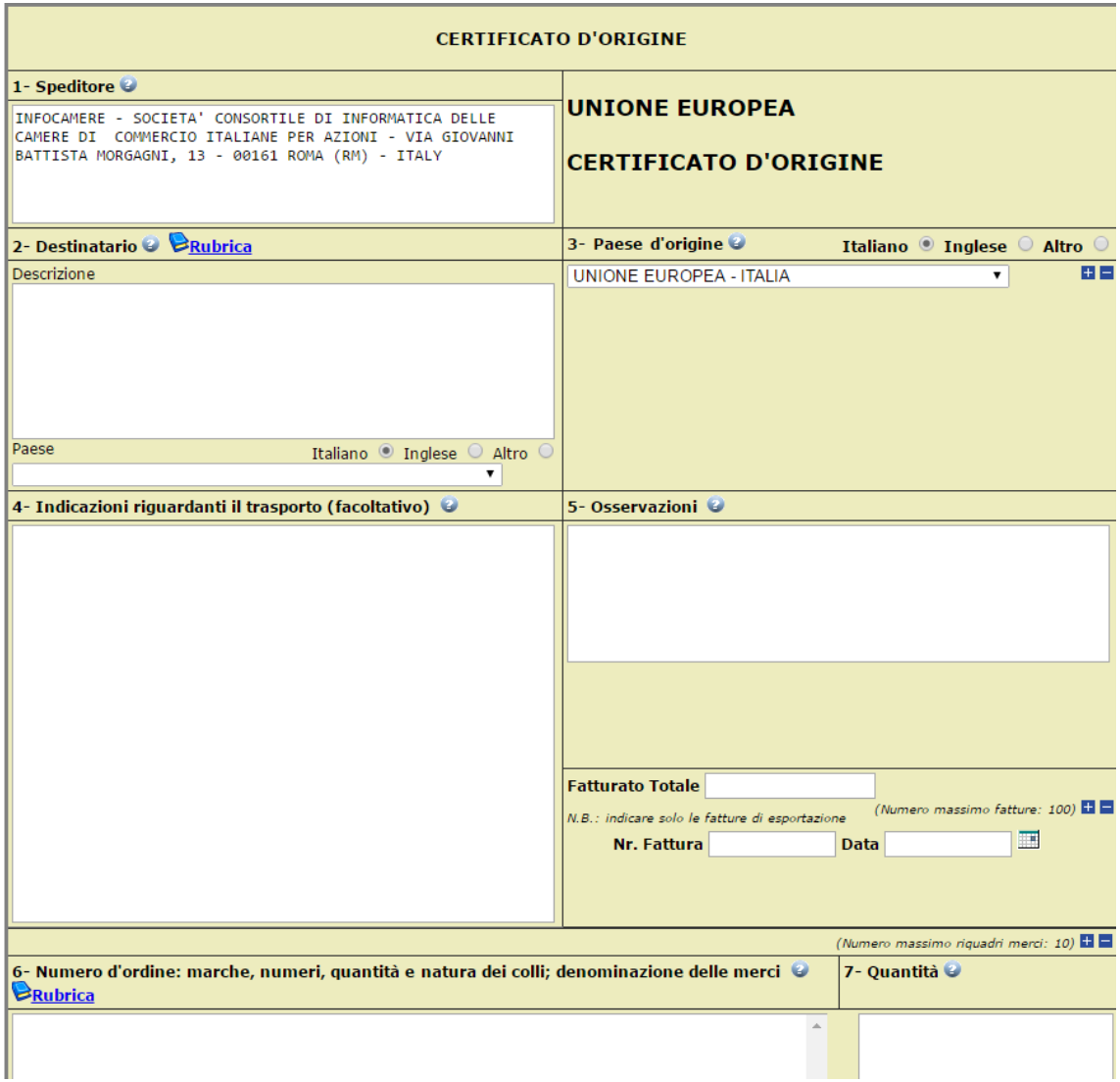
1 – Modello Base – Selezione tipo pratica



Selezionare il tipo pratica da effettuare e avviare la compilazione

Pratica telematica Certificato di Origine

1 – Modello Base – Compilazione Certificato di Origine


CERTIFICATO D'ORIGINE

1- Speditore

INFOCAMERE - SOCIETA' CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI - VIA GIOVANNI BATTISTA MORGAGNI, 13 - 00161 ROMA (RM) - ITALY

UNIONE EUROPEA

CERTIFICATO D'ORIGINE

2- Destinatario Rubrica

Descrizione

Paese Italiano Inglese Altro

3- Paese d'origine Italiano Inglese Altro

UNIONE EUROPEA - ITALIA

4- Indicazioni riguardanti il trasporto (facoltativo)

5- Osservazioni

Fatturato Totale

N.B.: indicare solo le fatture di esportazione (Numero massimo fatture: 100)

Nr. Fattura Data

(Numero massimo riquadri merci: 10)

6- Numero d'ordine: marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci Rubrica

7- Quantità

Rappresentazione a video del Certificato di Origine da compilare. Al termine della compilazione scaricare il file xml generato che dovrà essere firmato digitalmente.

Casella 1: Speditore

Indicare il nome o la denominazione sociale dello speditore e l'indirizzo completo (così come risulta dal Registro delle Imprese)

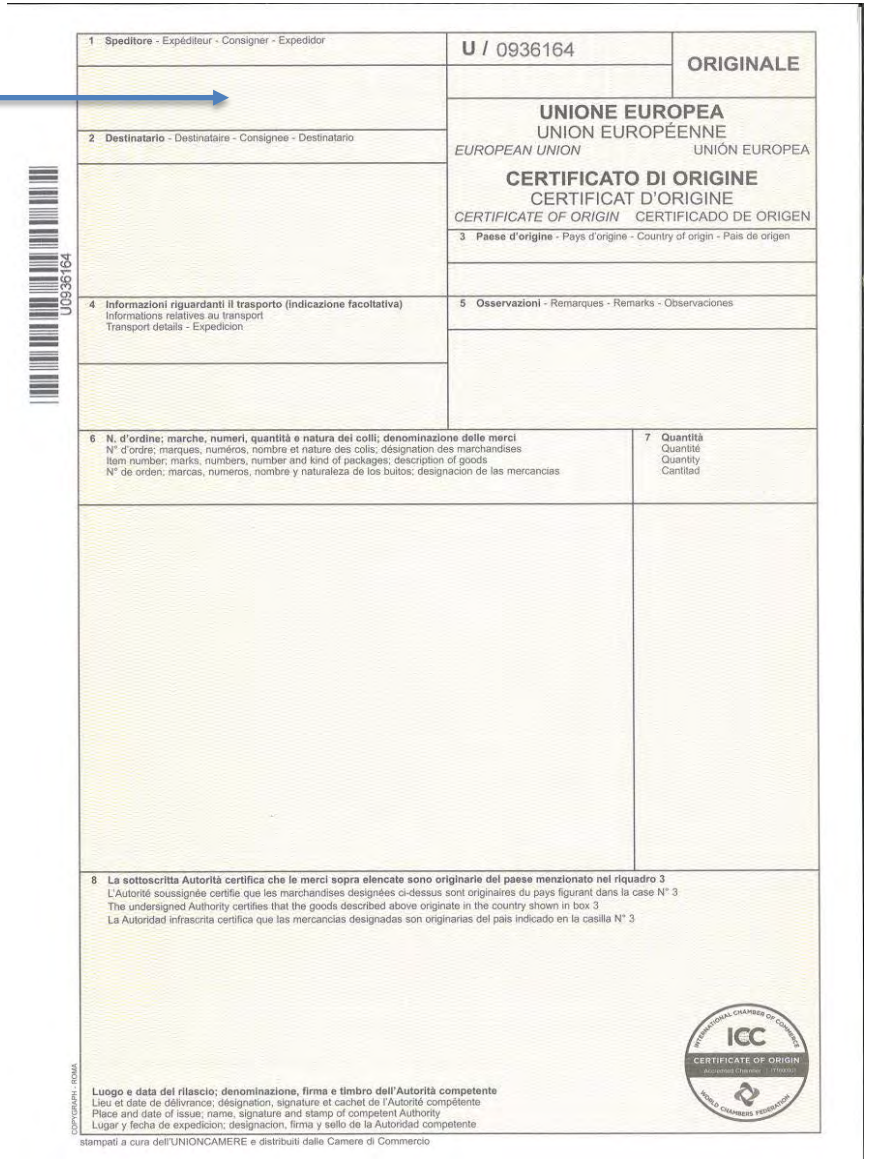
Per speditore s'intende:

- colui che redige la fattura di vendita delle merci da esportare e/o chi è in definitiva responsabile dell'esportazione;
- spedizioniere delegato dallo speditore.

Se lo speditore non coincide con chi emette la fattura, occorre indicare, oltre alla ragione sociale ed all'indirizzo dello speditore, la dicitura "per conto di" (on behalf of) e la ragione sociale di chi emette la fattura

- lo spedizioniere o il rappresentante fiscale con sede legale o unità locale nella provincia, delegato da una impresa comunitaria

Se l'impresa ha sede ed unità locale in due posti diversi possono essere indicati entrambi gli indirizzi


1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor

U / 0936164

ORIGINALE

UNIONE EUROPEA
UNION EUROPÉENNE
EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA

CERTIFICATO DI ORIGINE
CERTIFICAT D'ORIGINE
CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN

2 Destinatario - Destinataire - Consignee - Destinatario

3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - Pais de origen

U0936164

4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)
Informations relatives au transport
Transport details - Expedicion

5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones

6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci
N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises
Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods
N° de orden; marcas, numeros, nombre y naturaleza de los bultos; designacion de las mercancias

7 Quantità
Quantité
Quantity
Cantitad

8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3
L'Autorité soussignée certifie que les marchandises designées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3
The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3
La Autoridad infrascrita certifica que las mercancias designadas son originarias del pais indicado en la casilla N° 3

Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente
Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente
Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority
Lugar y fecha de expedicion; designacion, firma y sello de la Autoridad competente

ICC CERTIFICATE OF ORIGIN

COPYGRAPH - ROMA

stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio

Casella 2: Destinatario

Indicare il nome o la denominazione sociale e l'indirizzo completo dell'acquirente così come risulta dalla fattura di vendita. Il nome del paese deve essere indicato per esteso e senza sigle. Non sono ammesse correzioni.

Nel caso di TRIANGOLAZIONI:

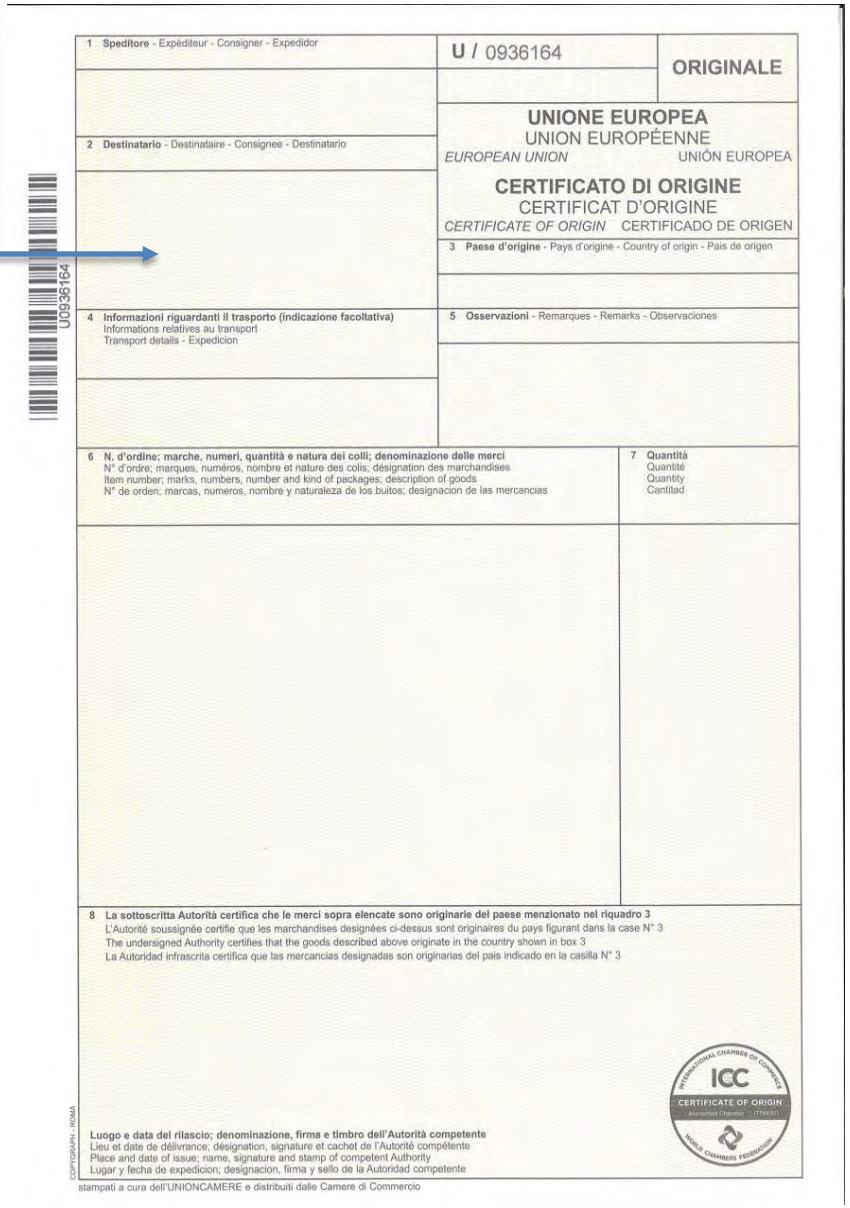
Se il destinatario della merce non corrisponde all'acquirente estero intestatario della fattura è possibile indicare:

- entrambi gli indirizzi. Il primo nominativo deve essere l'intestatario della fattura.

NON E' POSSIBILE INDICARE IL SOLO DESTINATARIO FINALE.

- "all'ordine" (o "to order") seguito dalla dicitura "per ulteriore riesportazione" o "to be reexported"

- l'indirizzo completo del primo acquirente seguito dalla dicitura "per ulteriore riesportazione", oppure dopo il primo indirizzo la dicitura "destinazione finale" o "final destination" seguita dal Paese a cui la merce è inviata.

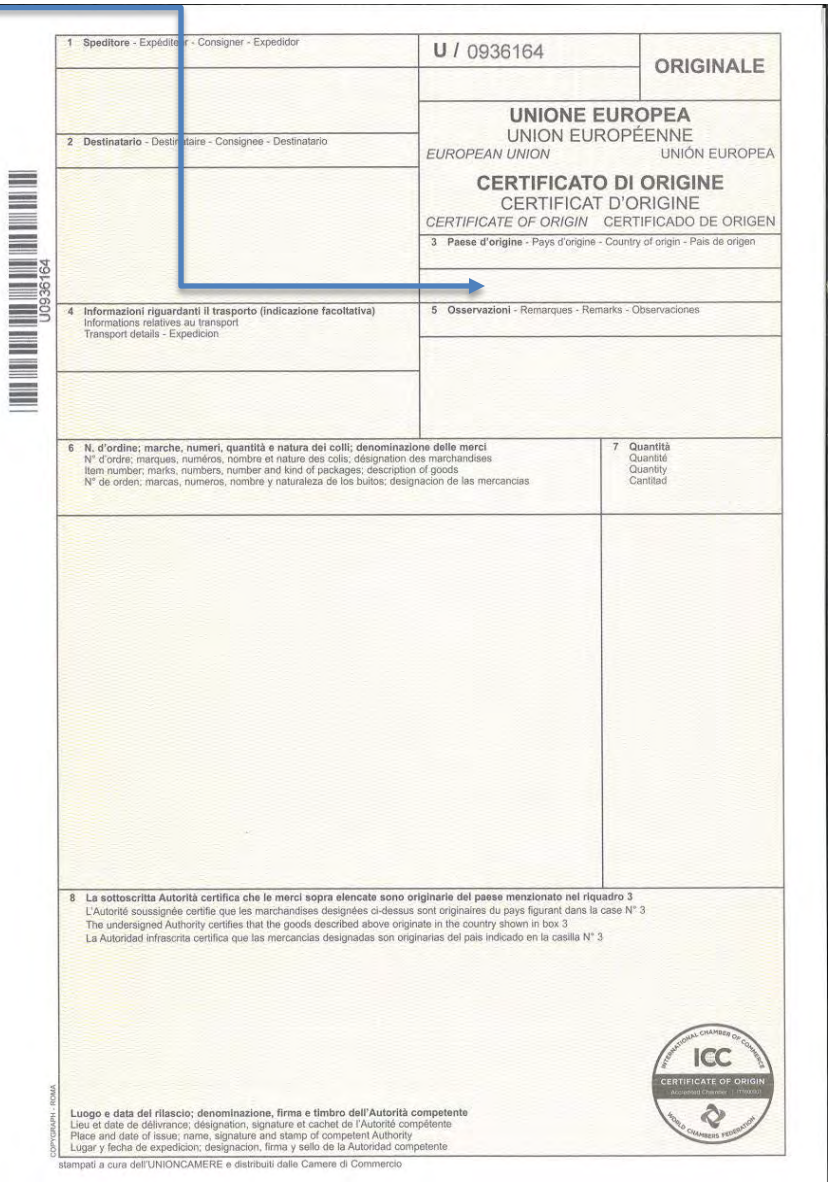


Casella 3: Paese di Origine

Paese di origine della merce indicato per esteso.

a) merci di origine unionale (europea): usare la dicitura “Unione Europea” o “European Union” seguita, eventualmente, dal nome del Paese membro produttore per esteso (errore frequente England-regione e non United Kingdom-Paese. Non possono essere utilizzate abbreviazioni o sigle del paese. Non possono essere menzionate diciture quali CEE, Comunità CEE, Mercato comune.

b) merci di origine non unionale (europea) o multipla: indicare il nome o i nomi dei Paesi terzi per esteso. Anche in questo caso non si possono usare sigle o abbreviazioni (es. U.S.A., E.A.U.). In caso di più paesi è necessario riportare il Paese di origine accanto ad ogni singolo articolo nella casella 6 o dopo la descrizione della merce aggiungere “origine della merce secondo fattura allegata.


1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor

U / 0936164

ORIGINALE

UNIONE EUROPEA
UNION EUROPÉENNE
EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA

CERTIFICATO DI ORIGINE
CERTIFICAT D'ORIGINE
CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN

2 Destinatario - Destinataire - Consignee - Destinatario

3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - Pais de origen

U0936164

4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)
Informations relatives au transport
Transport details - Expedicion

5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones

6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci
N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises
Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods
N° de orden; marcas, numeros, nombre y naturaleza de los bultos; designacion de las mercancias

7 Quantità
Quantité
Quantity
Cantitad

8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3
L'Autorité soussignée certifie que les marchandises designées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3
The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3
La Autoridad infrascrita certifica que las mercancias designadas son originarias del pais indicado en la casilla N° 3

Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente
Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente
Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority
Lugar y fecha de expedicion; designacion, firma y sello de la Autoridad competente

ICC CERTIFICATE OF ORIGIN

COPYGRAPH - ROMA

stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio

Casella 4: Informazioni riguardanti il trasporto

In questa casella va indicato il tipo di mezzo di trasporto utilizzato (aereo, treno, nave, autocarro, ecc).

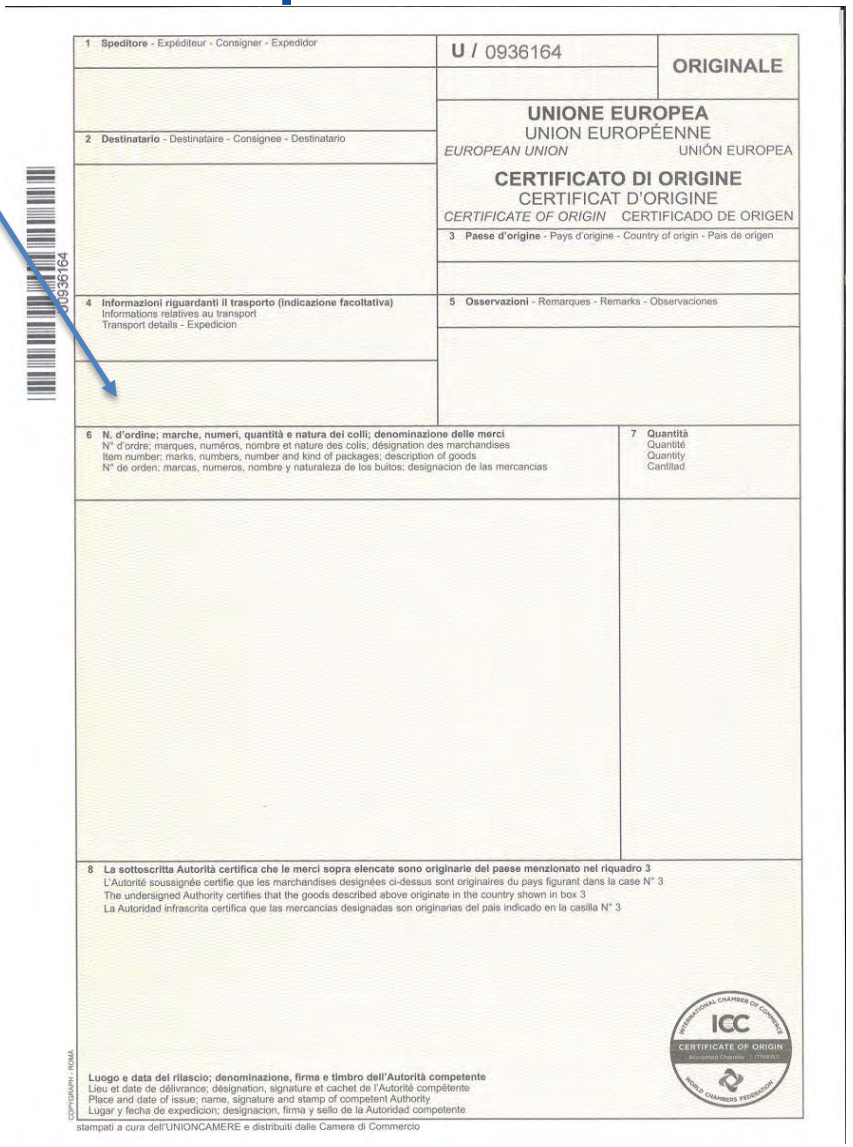
Quando la merce viene trasportata con mezzi diversi, indicare la dicitura “trasporti misti”.

Può essere adottata anche la dicitura “da stabilirsi”.

Le indicazioni riguardanti le modalità di trasporto devono apparire anche sulla fattura

NON SI POSSONO INDICARE:

- I riferimenti al nominativo del mezzo di trasporto, numeri identificativi del mezzo, numero del container
- Porti di partenza e destinazione
- Riferimenti a termini di resa (INCOTERMS)



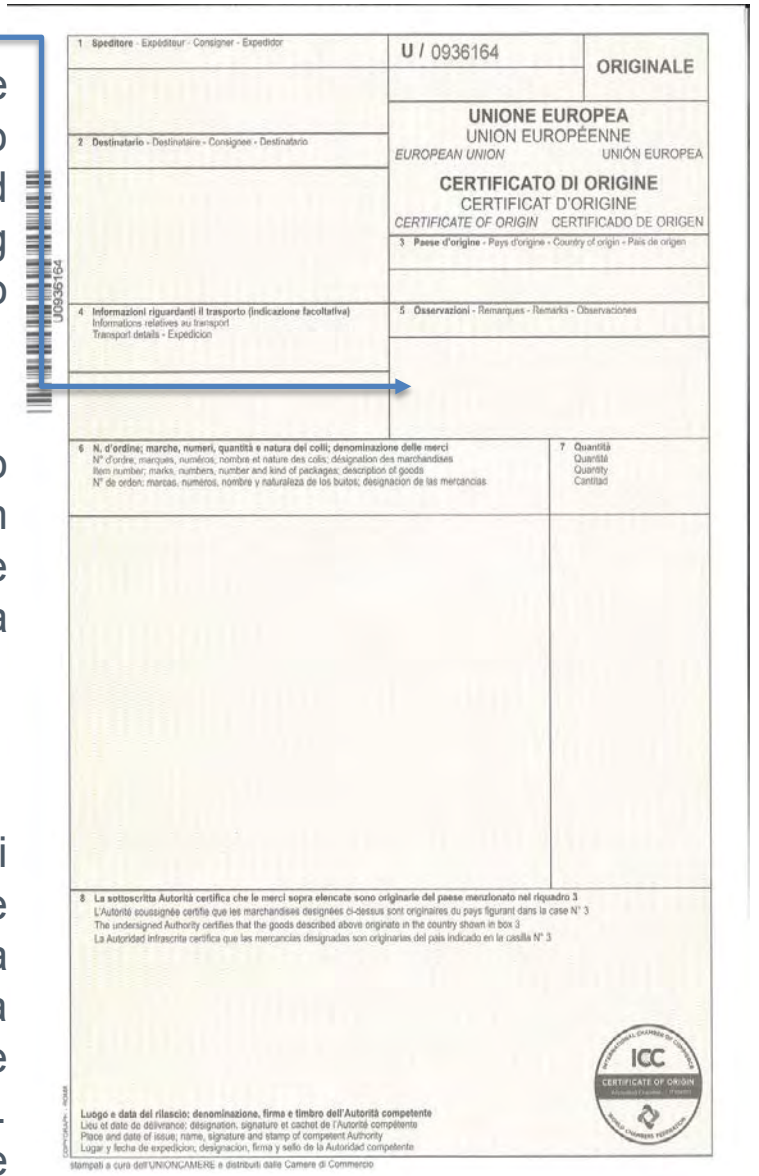
Casella 5: Osservazioni

Questo spazio può essere utilizzato per informazioni che non possono essere inserite altrove e che potrebbero essere utili per l'identificazione della spedizione. Ad esempio: N. e data della fattura di vendita, N. di packing list, N. di ordine del cliente, N. del contratto, N. del credito documentario.

NON SI POSSONO INDICARE:

- menzioni discriminatorie (quali, a mero titolo esemplificativo, quelle che affermano che le merci non transitano in determinati paesi, quelle che affermano che le merci non sono originarie di paesi sottoposti a discriminazione)
- Termini di pagamento
- Dichiarazioni di qualsiasi tipo

Qualunque osservazione prevista o richiesta da lettere di credito, contratti o altro non potrà essere inserita in tale casella se non strettamente correlata alla spedizione della merce e non potrà essere accettata se non comprovata da effettive necessità commerciali, e fornendo comunque documentaziuone adeguata alla verifica di quanto inserito. Al fine di verificare la possibilità di accettazione delle indicazioni richieste è opportuno rivolgersi preferibilmente, via mail, all'ufficio.



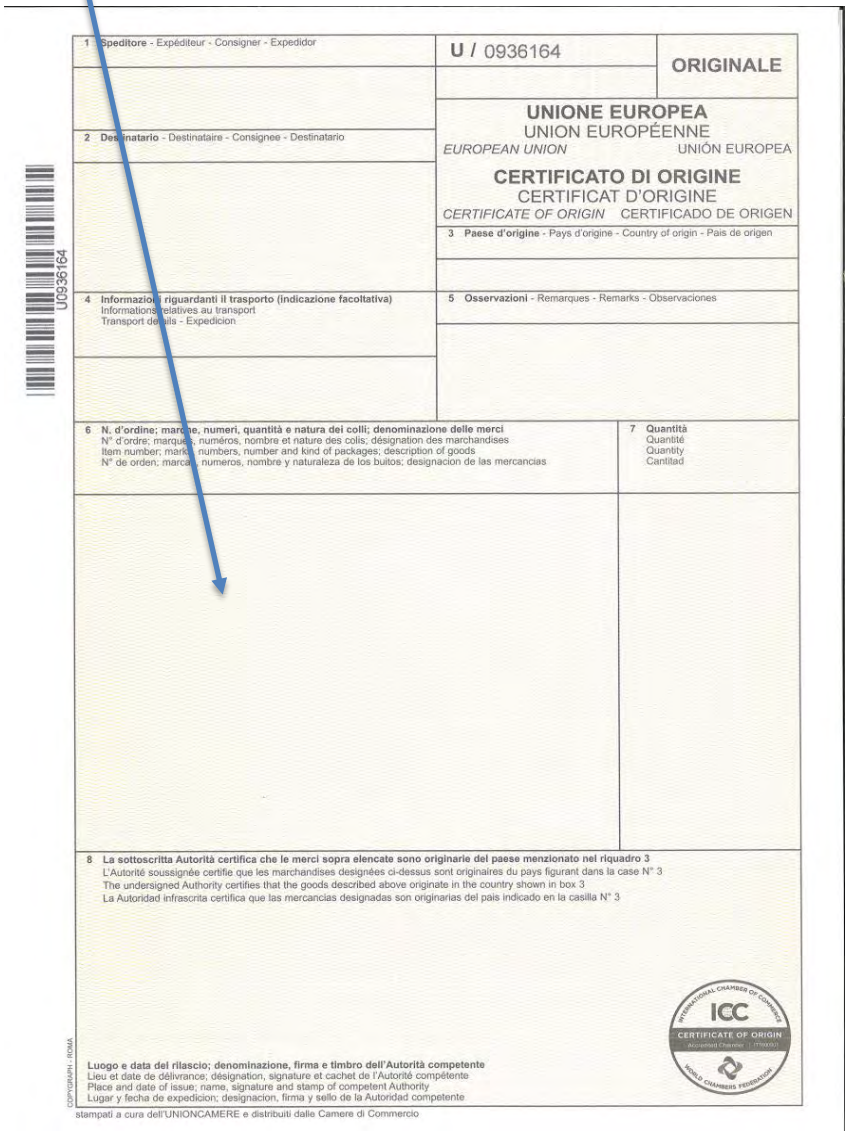
Casella 6: Descrizione delle merci

Descrizione completa delle merci, elencate per numero d'ordine progressivo, marche, sigle, **quantità e natura dei colli** utilizzando sia il nome tecnico del prodotto esportato sia la denominazione commerciale, al fine di una chiara identificazione delle merci e per una corretta classificazione doganale nel paese di destinazione.

La descrizione delle merci inserita nel certificato dovrà essere riscontrabile nella fattura di vendita ed eventualmente anche nel packing list.

Qualora la casella non sia sufficiente per la descrizione delle merci è possibile:

- Utilizzare più moduli di certificato che verranno considerati come facenti seguito al primo
- Descrivere le merci con una denominazione più generica (unico caso ammesso!) seguita dalla dicitura "dettagli della merce come da fattura allegata"



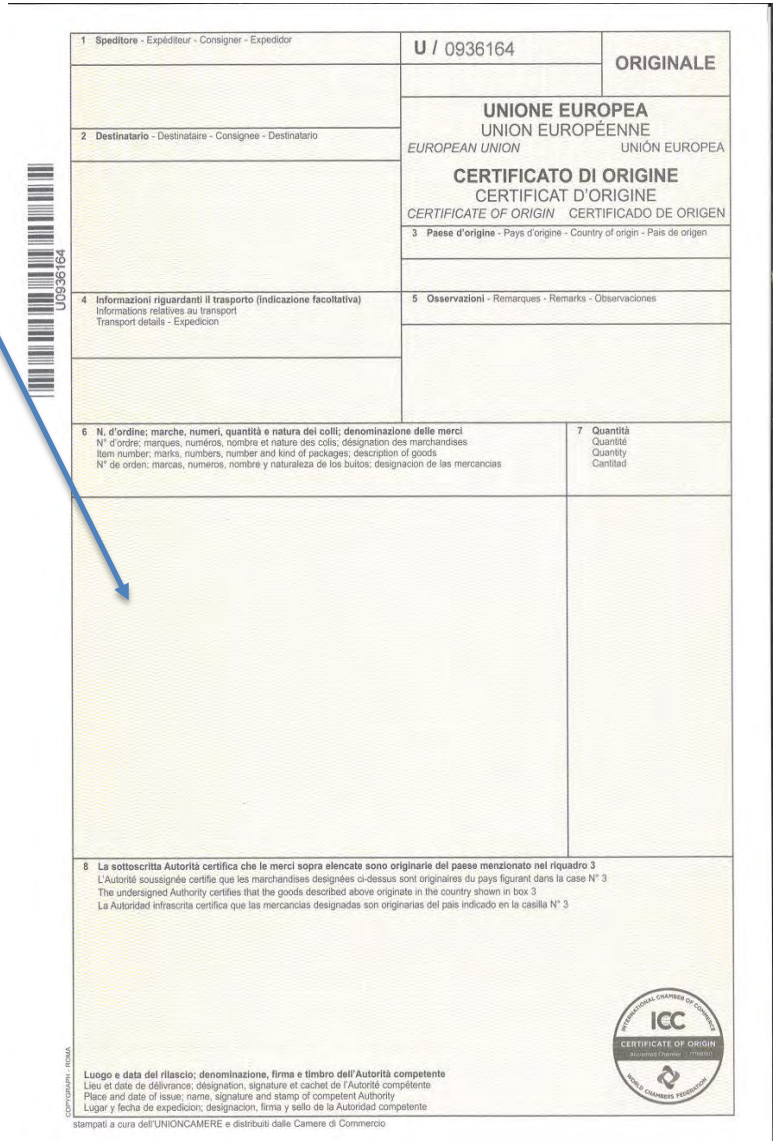
Segue Casella 6: Descrizione delle merci

NON SI POSSONO INDICARE:

- Descrizioni generiche quali “prodotti chimici”, “prodotti metallici”, “macchinari”, parti di ricambio;
- Prezzi delle merci
- Le sole sigle dei prodotti
- I soli marchi dei prodotti (deve esserci comunque il tipo di prodotto)
- Riferimenti a numeri d’ordine, lettere di credito, origine della merce, il nome del produttore

In considerazione delle descrizioni tecniche della merce o delle difficoltà di traduzione, l’ufficio potrà chiedere all’impresa dichiarazioni chiarificatrici o traduzioni delle descrizioni

Qualora lo spazio rimanente sotto la descrizione dei prodotti non sia utilizzato è necessario barrarlo in modo da non rendere possibile l’inserimento di qualsiasi ulteriore indicazione.


1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor

U / 0936164

ORIGINALE

UNIONE EUROPEA
UNION EUROPÉENNE
EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA

CERTIFICATO DI ORIGINE
CERTIFICAT D'ORIGINE
CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN

2 Destinatario - Destinataire - Consignee - Destinatario

3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - País de origen

4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)
Informations relatives au transport
Transport details - Expedicion

5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones

6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci
N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises
Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods
N° de orden; marcas, numeros, nombre y naturaleza de los bultos; designacion de las mercancias

7 Quantità
Quantité
Quantity
Cantidad

8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3
L'Autorité soussignée certifie que les marchandises designées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3
The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3
La Autoridad infrascrita certifica que las mercancias designadas son originarias del pais indicado en la casilla N° 3

Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente
Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente
Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority
Lugar y fecha de expedicion; designacion, firma y sello de la Autoridad competente

ICC CERTIFICATE OF ORIGIN

stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio

Casella 7: Quantità

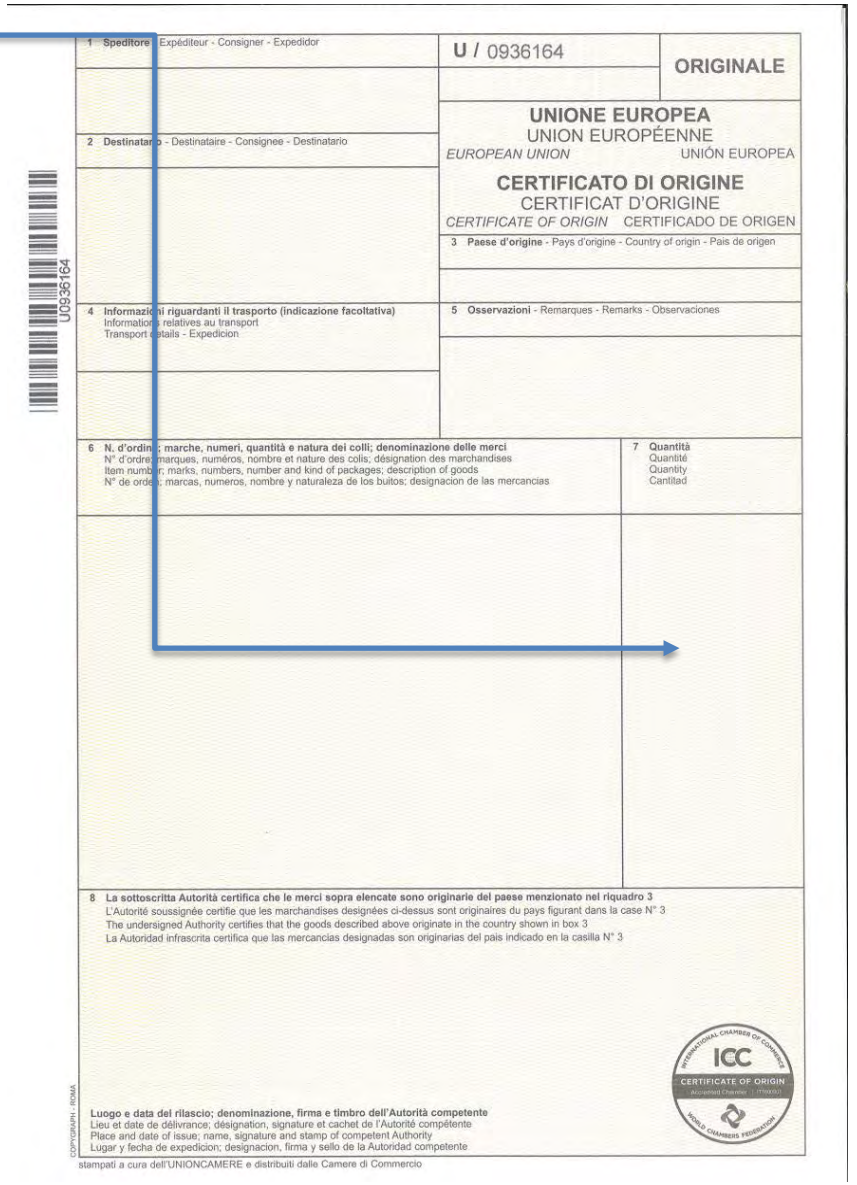
In questa casella deve essere indicata la quantità dei prodotti da esportare, precisando l'unità di misura utilizzata (peso, volume, pezzi, capacità ecc.).

Nel caso in cui venisse scelta l'unità di peso è necessario precisare se le quantità indicate corrispondono al peso netto o al peso lordo.

Tali dati devono, inoltre, essere conformi e riscontrabili nella fattura di vendita.

Se la merce è stata acquistata, la quantità di quella merce nelle fatture di acquisto deve essere pari o superiore alle fatture di vendita. Le quantità in esportazione devono essere riscontrabili anche negli eventuali documenti di origine estera per consentire eventuali controlli.

In ogni caso copia dei documenti sui quali è stato espletato il controllo sarà trattenuta dalla Camera di Commercio.


1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor

U / 0936164

ORIGINALE

UNIONE EUROPEA
UNION EUROPÉENNE
EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA

CERTIFICATO DI ORIGINE
CERTIFICAT D'ORIGINE
CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN

2 Destinatario - Destinataire - Consignee - Destinatario

3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - Pais de origen

4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)
Informations relatives au transport
Transport details - Expedicion

5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones

6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci
N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises
Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods
N° de orden; marcas, numeros, nombre y naturaleza de los bultos; designacion de las mercancias

7 Quantità
Quantité
Quantity
Cantidad

8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3
L'Autorité soussignée certifie que les marchandises designées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3
The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3
La Autoridad infrascrita certifica que las mercancias designadas son originarias del pais indicado en la casilla N° 3

Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente
Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente
Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority
Lugar y fecha de expedicion; designacion, firma y sello de la Autoridad competente

U0936164

COPYGRAPH - ROMA

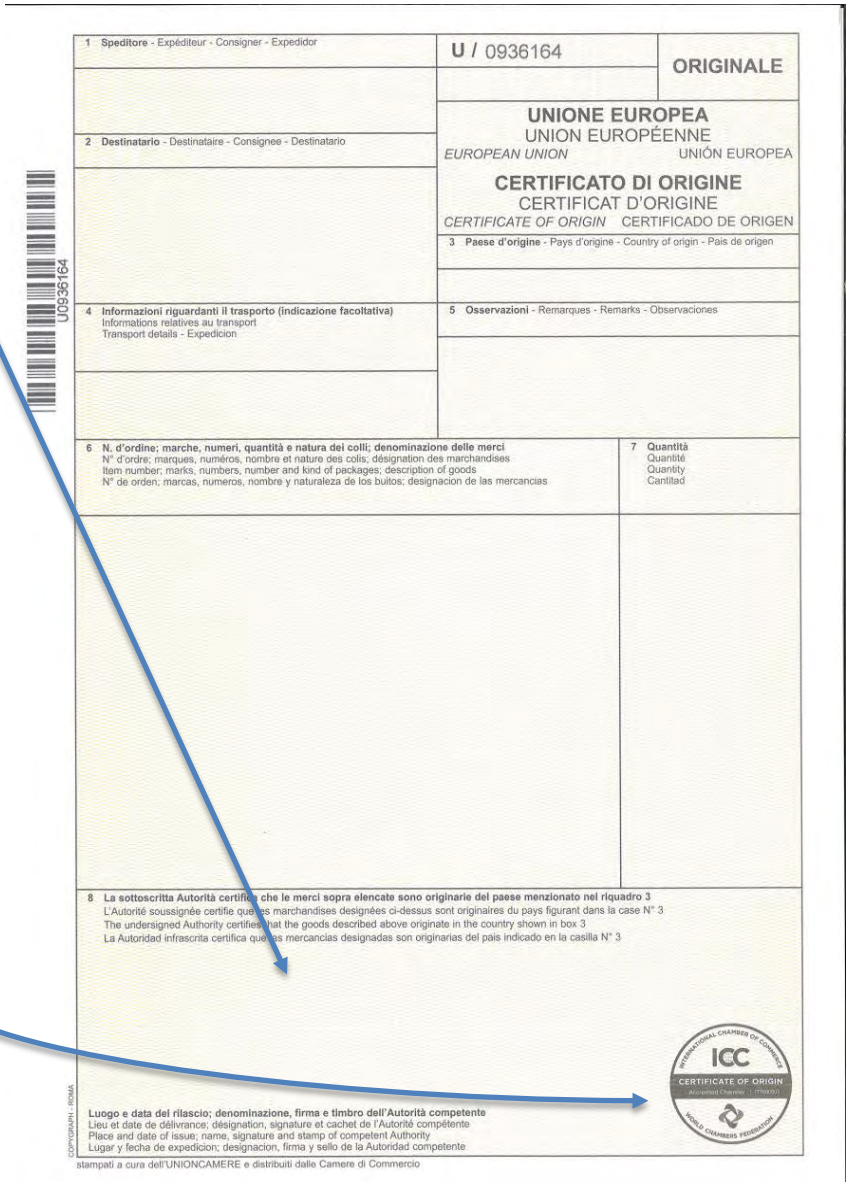
stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio

Casella 8: Autorità che certifica

La compilazione di tale casella è riservata alla Camera di Commercio.

In essa verrà apposto il timbro della Camera, la firma del funzionario camerale autorizzato ed il relativo timbro nonché la data di rilascio.

Da quest'anno, la Camera di Commercio di Roma, a seguito dell'accreditamento alla catena di garanzia internazionale all'ICC/WCF rilascia certificati di origine che contengono il corrispondente logo di garanzia.


1 Speditore - Expéditeur - Consigner - Expedidor

U / 0936164

ORIGINALE

UNIONE EUROPEA
UNION EUROPÉENNE
EUROPEAN UNION UNIÓN EUROPEA

CERTIFICATO DI ORIGINE
CERTIFICAT D'ORIGINE
CERTIFICATE OF ORIGIN CERTIFICADO DE ORIGEN

2 Destinatario - Destinataire - Consignee - Destinatario

3 Paese d'origine - Pays d'origine - Country of origin - Pais de origen

4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)
Informations relatives au transport
Transport details - Expedicion

5 Osservazioni - Remarques - Remarks - Observaciones

U0936164

6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci
N° d'ordre; marques, numéros, nombre et nature des colis; désignation des marchandises
Item number; marks, numbers, number and kind of packages; description of goods
N° de orden; marcas, numeros, nombre y naturaleza de los bultos; designacion de las mercancias

7 Quantità
Quantité
Quantity
Cantidad

8 La sottoscritta Autorità certifica che le merci sopra elencate sono originarie del paese menzionato nel riquadro 3
L'Autorité soussignée certifie que les marchandises designées ci-dessus sont originaires du pays figurant dans la case N° 3
The undersigned Authority certifies that the goods described above originate in the country shown in box 3
La Autoridad infrascrita certifica que las mercancias designadas son originarias del pais indicado en la casilla N° 3

Luogo e data del rilascio; denominazione, firma e timbro dell'Autorità competente
Lieu et date de délivrance; désignation, signature et cachet de l'Autorité compétente
Place and date of issue; name, signature and stamp of competent Authority
Lugar y fecha de expedicion; designacion, firma y sello de la Autoridad competente

ICC CERTIFICATE OF ORIGIN

COPYGRAPH - ROMA

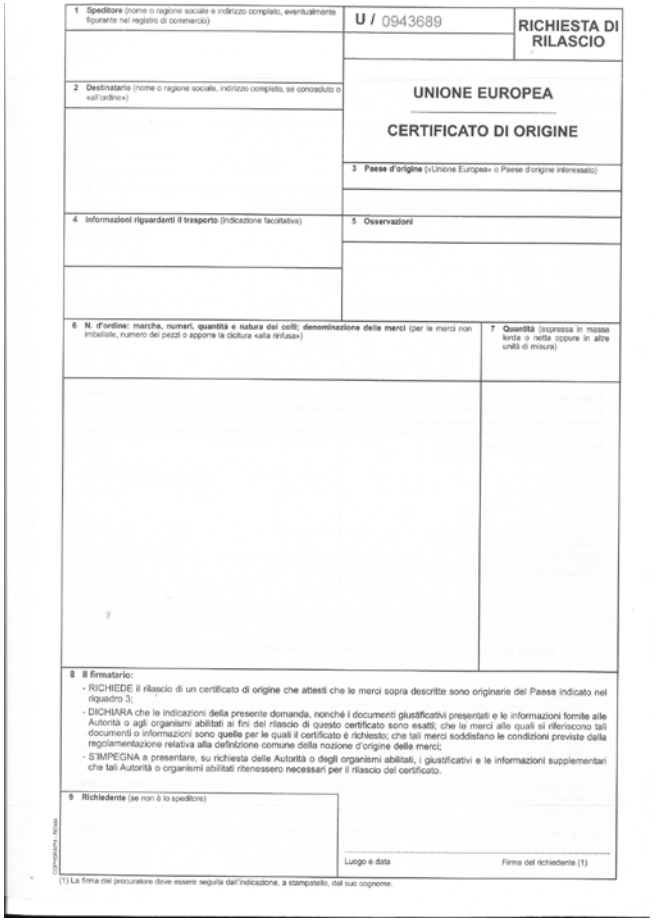
stampati a cura dell'UNIONCAMERE e distribuiti dalle Camere di Commercio

Richiesta di rilascio di certificato - Foglio rosa - Fronte

In questa pagina, che rappresenta l'istanza di rilascio, vengono riportate le dichiarazioni su:

- Quanto indicato nella domanda, i documenti giustificativi presentati e le informazioni fornite;
- Che le merci cui i documenti si riferiscono sono quelle per cui il certificato è richiesto;
- Che le merci soddisfano le condizioni previste dalla regolamentazione in materia di definizione della nozione dell'origine delle merci;
- l'impegno a presentare tutta la documentazione necessaria ed eventualmente richiesta dalle Autorità

Infine la sottoscrizione, con dispositivo di firma digitale del legale rappresentante/procuratore



1 Speditore (nome o ragione sociale e indirizzo completo, eventualmente figurante nel registro di commercio)

U / 0943689

RICHIESTA DI RILASCIO

2 Destinatario (nome o ragione sociale, indirizzo completo, se conosciuto o «all'ordine»)

UNIONE EUROPEA

CERTIFICATO DI ORIGINE

3 Paese d'origine («Unione Europea» o Paese d'origine interessato)

4 Informazioni riguardanti il trasporto (indicazione facoltativa)

5 Osservazioni

6 N. d'ordine; marche, numeri, quantità e natura dei colli; denominazione delle merci (per le merci non imballate, numero dei pezzi o apporre la dicitura «alla rinfusa»)

7 Quantità (espressa in massa lorda o netta oppure in altre unità di misura)

8 Il firmatario:

- RICHIEDE il rilascio di un certificato di origine che attesti che le merci sopra descritte sono originarie del Paese indicato nel riquadro 3;
- DICHIARA che le indicazioni della presente domanda, nonché i documenti giustificativi presentati e le informazioni fornite alle Autorità o agli organismi abilitati ai fini del rilascio di questo certificato sono esatti; che le merci alle quali si riferiscono tali documenti o informazioni sono quelle per le quali il certificato è richiesto; che tali merci soddisfano le condizioni previste dalla regolamentazione relativa alla definizione comune della nozione d'origine delle merci;
- S'IMPEGNA a presentare, su richiesta delle Autorità o degli organismi abilitati, i giustificativi e le informazioni supplementari che tali Autorità o organismi abilitati ritenessero necessari per il rilascio del certificato.

9 Richiedente (se non è lo speditore)

Luogo e data

Firma del richiedente (1)

(1) La firma del procuratore deve essere seguita dall'indicazione, a stampatello, del suo cognome.

Foglio rosa - Retro

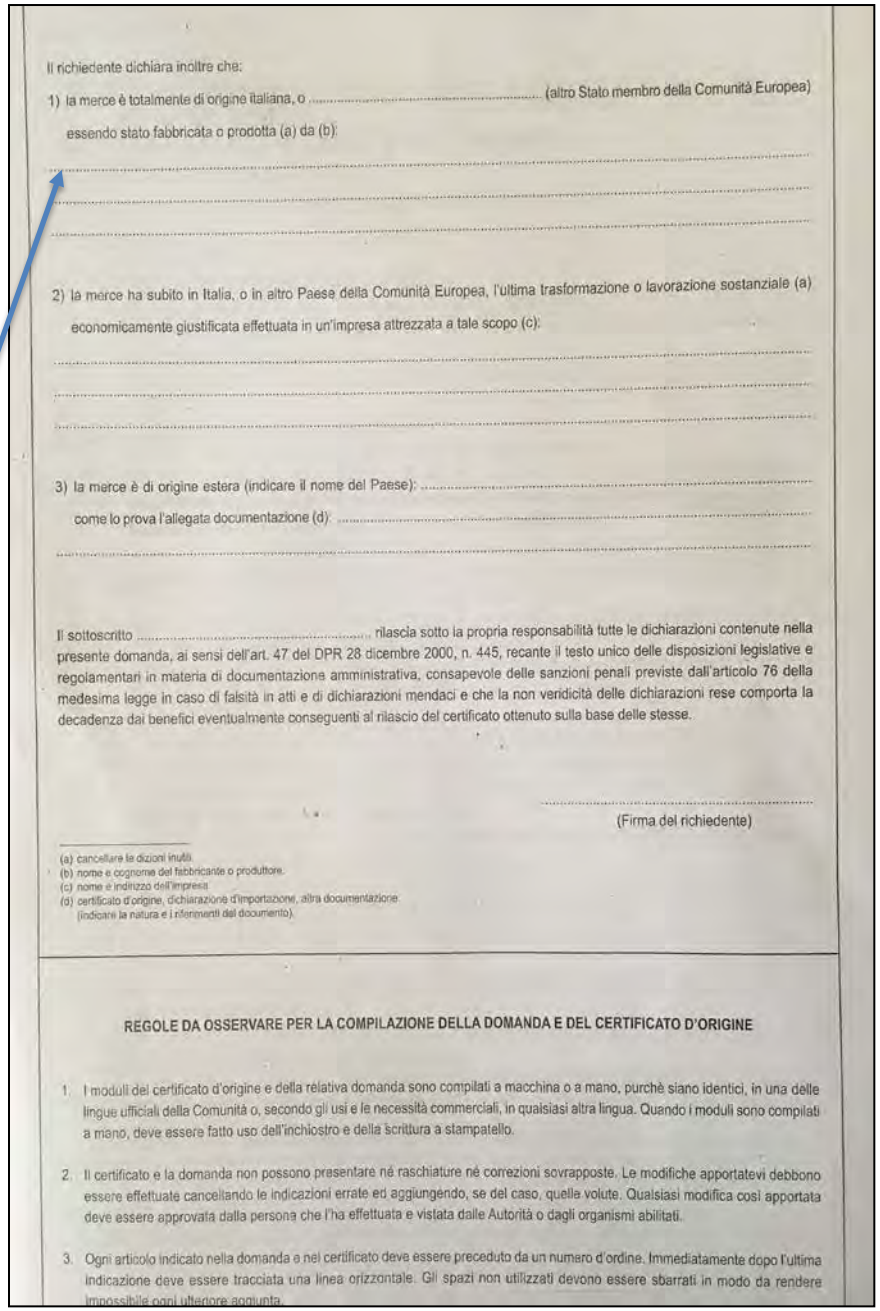
Indicazioni di origine della merce

La compilazione del retro del foglio rosa (richiesta di rilascio) del C.O. è fondamentale per comprovare **l'origine non preferenziale** della merce riportata nella Casella 3 del C.O.

PUNTO 1:

Per "***La merce è totalmente di origine italiana o di altro Stato membro della Comunità Europea***", occorre indicare, oltre al paese di origine, la denominazione del fabbricante ed il luogo di fabbricazione (ossia l'indirizzo dello stabilimento nel quale la merce è stata effettivamente prodotta). Non è sufficiente, pertanto, indicare la sede sociale o amministrativa del fabbricante.

Il nominativo dichiarato dovrà svolgere attività produttiva e la stessa dovrà risultare al Registro delle Imprese o nelle banche dati ufficiali comunitarie. Per attività non si intende l'oggetto sociale ma l'attività dichiarata



Il richiedente dichiara inoltre che:

1) la merce è totalmente di origine italiana, o ..... (altro Stato membro della Comunità Europea)

essendo stato fabbricata o prodotta (a) da (b):

.....

.....

.....

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale (a)

economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo (c):

.....

.....

.....

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese): .....

come lo prova l'allegata documentazione (d): .....

.....

Il sottoscritto ..... rilascia sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse.

.....

(Firma del richiedente)

(a) cancellare le dizioni inutili
(b) nome e cognome del fabbricante o produttore.
(c) nome e indirizzo dell'impresa
(d) certificato d'origine, dichiarazione d'importazione, altra documentazione (indicarne la natura e i riferimenti del documento).

REGOLE DA OSSERVARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CERTIFICATO D'ORIGINE

1. I moduli del certificato d'origine e della relativa domanda sono compilati a macchina o a mano, purchè siano identici, in una delle lingue ufficiali della Comunità o, secondo gli usi e le necessità commerciali, in qualsiasi altra lingua. Quando i moduli sono compilati a mano, deve essere fatto uso dell'inchiostro e della scrittura a stampatello.

2. Il certificato e la domanda non possono presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi debbono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Qualsiasi modifica così apportata deve essere approvata dalla persona che l'ha effettuata e vistata dalle Autorità o dagli organismi abilitati.

3. Ogni articolo indicato nella domanda e nel certificato deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima indicazione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.

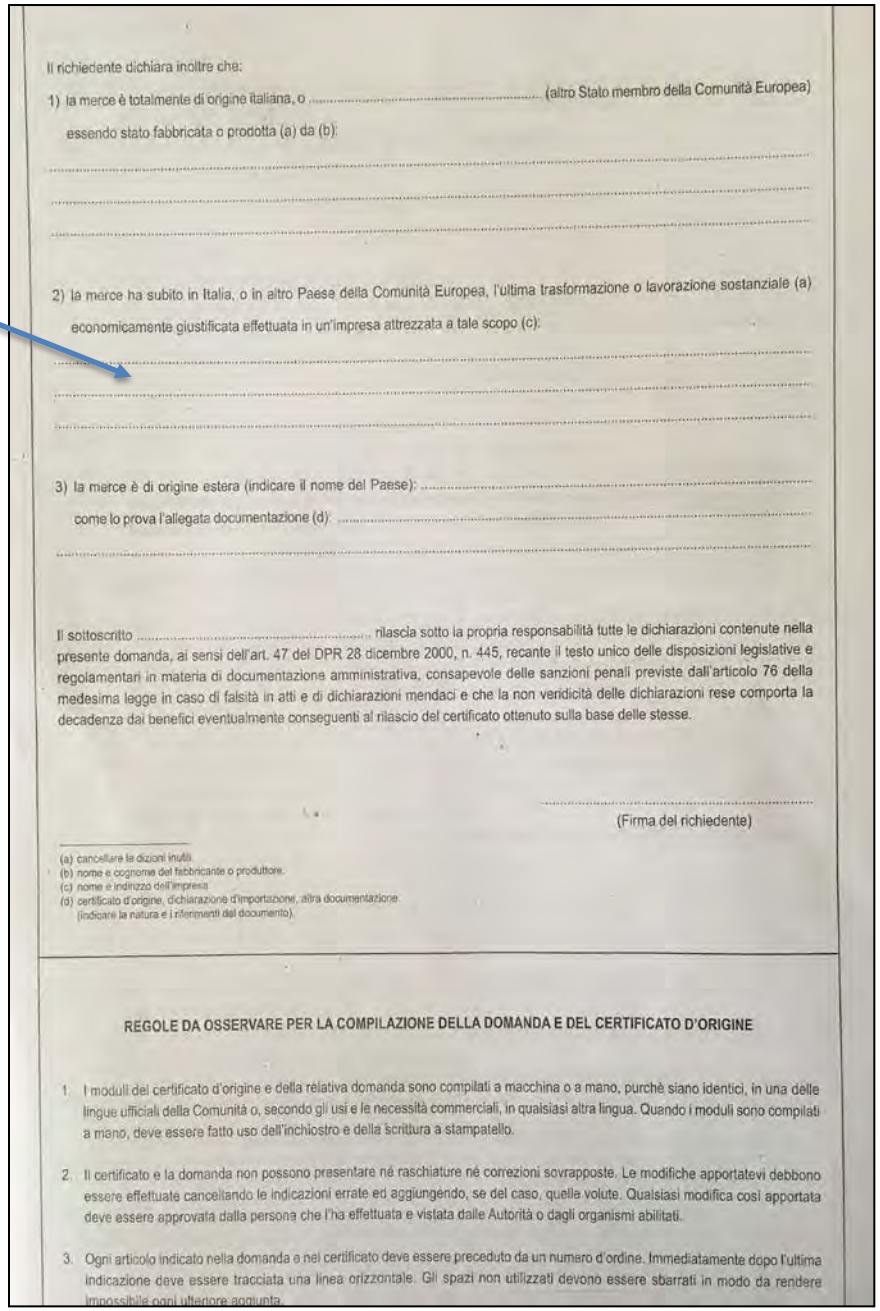
Foglio rosa - Retro

Indicazioni di origine della merce

PUNTO 2:

Per "***La merce ha subito in Italia, o in altro paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale*** …..", ovvero non è di origine interamente comunitaria, ma ha subito una trasformazione sufficiente a conferirle l'origine comunitaria, occorrerà indicare il nome e l'indirizzo dell'impresa che ha eseguito l'ultima trasformazione sostanziale.

Anche in questo caso deve essere indicata la località ove effettivamente è stata eseguita la trasformazione e non l'indirizzo della sede sociale dell'impresa e devono essere indicati i riferimenti alle fatture di acquisto o alle dichiarazioni rilasciate dai produttori/fornitori della merce. I documenti originali devono essere esibiti su richiesta della Camera.



Il richiedente dichiara inoltre che:

1) la merce è totalmente di origine italiana, o ..... (altro Stato membro della Comunità Europea)

essendo stato fabbricata o prodotta (a) da (b):

.....

.....

.....

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale (a)

economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo (c):

.....

.....

.....

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese): .....

come lo prova l'allegata documentazione (d): .....

.....

Il sottoscritto ..... rilascia sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse.

.....

(Firma del richiedente)

(a) cancellare le dizioni inutili
(b) nome e cognome del fabbricante o produttore.
(c) nome e indirizzo dell'impresa
(d) certificato d'origine, dichiarazione d'importazione, altra documentazione (indicare la natura e i riferimenti del documento).

REGOLE DA OSSERVARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CERTIFICATO D'ORIGINE

1. I moduli del certificato d'origine e della relativa domanda sono compilati a macchina o a mano, purchè siano identici, in una delle lingue ufficiali della Comunità o, secondo gli usi e le necessità commerciali, in qualsiasi altra lingua. Quando i moduli sono compilati a mano, deve essere fatto uso dell'inchiostro e della scrittura a stampatello.

2. Il certificato e la domanda non possono presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi debbono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Qualsiasi modifica così apportata deve essere approvata dalla persona che l'ha effettuata e vistata dalle Autorità o dagli organismi abilitati.

3. Ogni articolo indicato nella domanda e nel certificato deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima indicazione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.

Foglio rosa - Retro

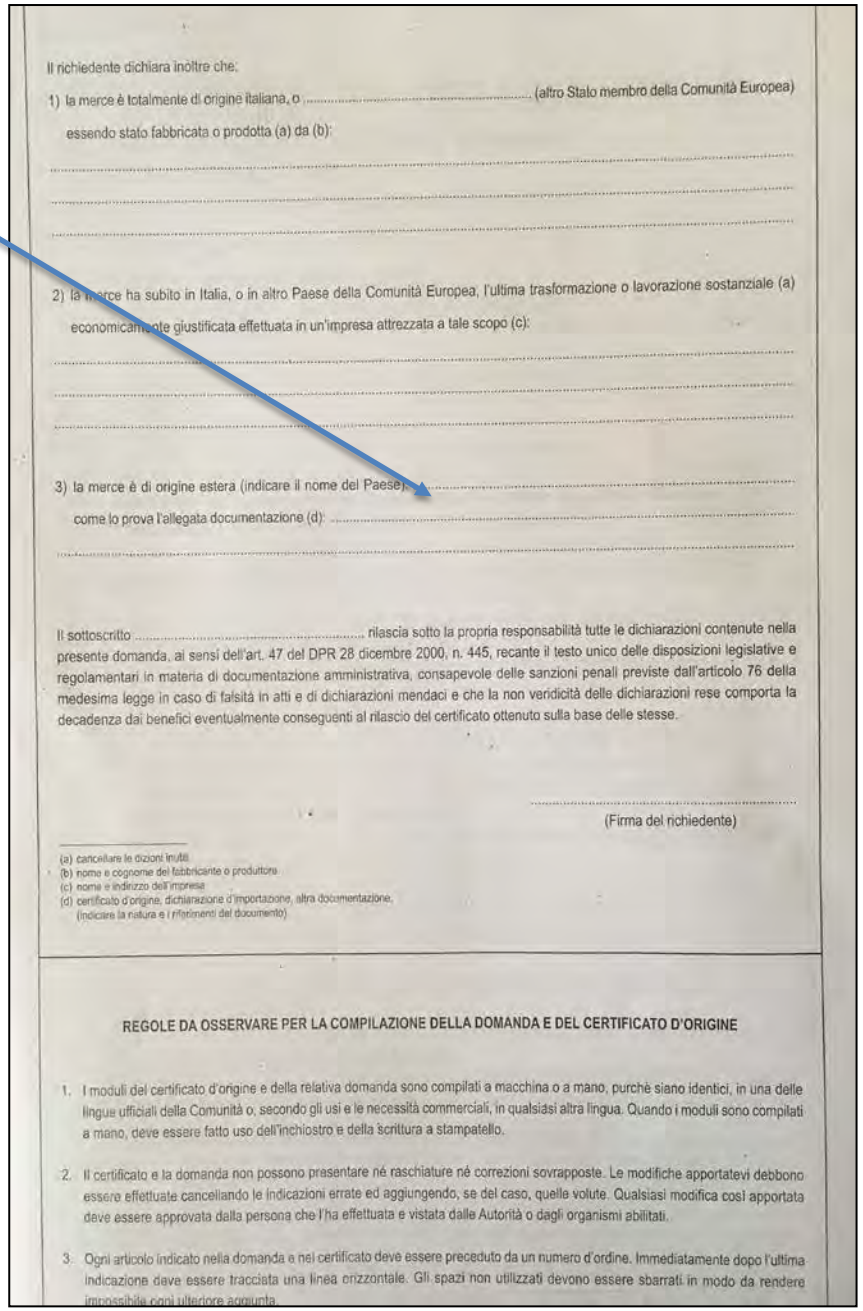
Indicazioni di origine della merce - PUNTO 3:

Per "***La merce è di origine estera*** …… " e quindi non di origine comunitaria ma di un paese terzo. Occorrerà indicare il nome del Paese extracomunitario e gli estremi dei documenti che ne certificano l'origine, la ragione sociale del fornitore, il numero e data della/e fattura/e di acquisto allegando alla domanda i documenti che giustificano l'origine delle merci.

Qualora l'impresa richiedente il certificato non sia l'importatore diretto e quindi non sia intestataria dei documenti dovranno essere fornite le prove dei vari passaggi della merce di cui si chiede la certificazione di origine

I documenti considerati idonei a comprovare l'origine delle merci sono:

- i certificati di origine non preferenziale emessi da altri organismi abilitati al rilascio;
- le bolle doganali di importazione;
- le fatture di acquisto;
- le certificazioni di qualità e sanitarie rilasciate da Enti pubblici abilitati, se in essi vi è chiaramente indicato il paese di origine;



Il richiedente dichiara inoltre che:

1) la merce è totalmente di origine italiana, o ..... (altro Stato membro della Comunità Europea)
essendo stato fabbricata o prodotta (a) da (b):

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale (a) economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo (c):

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese) .....
come lo prova l'allegata documentazione (d): .....

Il sottoscritto ..... rilascia sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse.

(Firma del richiedente)

(a) cancellare le dizioni inutili
(b) nome e cognome del fabbricante o produttore
(c) nome e indirizzo dell'impresa
(d) certificato d'origine, dichiarazione d'importazione, altra documentazione. (Indicare la natura e i riferimenti del documento)

REGOLE DA OSSERVARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CERTIFICATO D'ORIGINE

1. I moduli del certificato d'origine e della relativa domanda sono compilati a macchina o a mano, purchè siano identici, in una delle lingue ufficiali della Comunità o, secondo gli usi e le necessità commerciali, in qualsiasi altra lingua. Quando i moduli sono compilati a mano, deve essere fatto uso dell'inchiostro e della scrittura a stampatello.

2. Il certificato e la domanda non possono presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi debbono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Qualsiasi modifica così apportata deve essere approvata dalla persona che l'ha effettuata e vistata dalle Autorità o dagli organismi abilitati.

3. Ogni articolo indicato nella domanda e nel certificato deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima indicazione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.

Foglio rosa - Retro

Segue Indicazioni di origine della merce

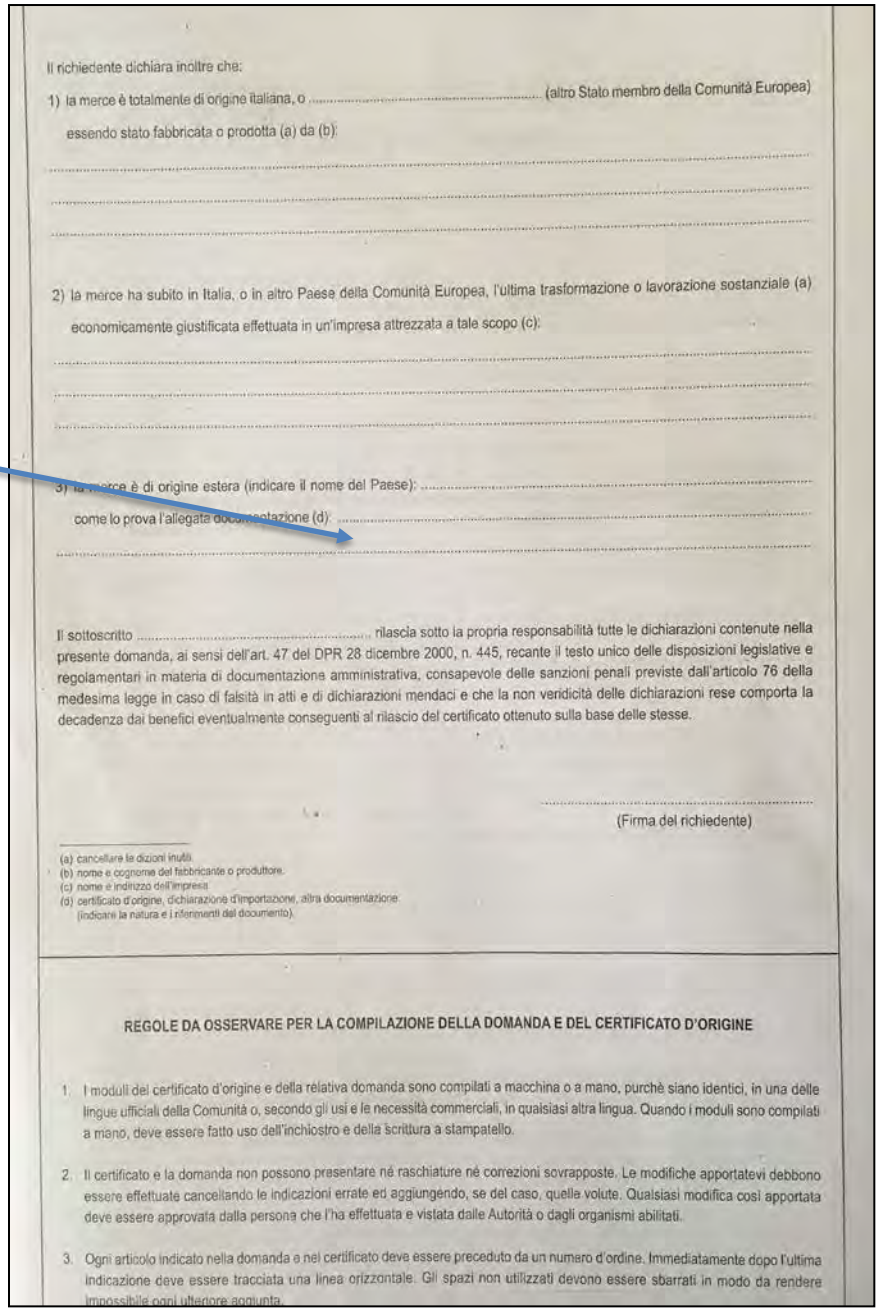
PUNTO 3:

- le dichiarazioni presentate presso una dogana italiana o comunitaria per l'accesso ad un regime doganale in territorio comunitario (importazione definitiva, temporanea, deposito doganale), dalle quali risulti espressamente indicata l'origine, le polizze di carico indicanti anch'esse specificatamente l'origine.

Nella richiesta telematica devono essere indicati i riferimenti alla documentazione estera comprovanti l'origine (tipo documento/ente emittente/numero/data)

Se i documenti non sono allegati alla richiesta dovranno essere esibiti in originale (che verranno restituiti) ed in copia (che verrà trattenuta agli atti dell'ufficio) per i controlli da parte dell'ufficio camerale.

Le quantità e le descrizioni dei prodotti indicate sui documenti esteri devono trovare riscontro nelle quantità/descrizioni riportate sul certificato di origine o altri documenti e sulla fattura di vendita



Il richiedente dichiara inoltre che:

1) la merce è totalmente di origine italiana, o ..... (altro Stato membro della Comunità Europea)

essendo stato fabbricata o prodotta (a) da (b):

.....

.....

.....

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale (a)

economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo (c):

.....

.....

.....

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese): .....

come lo prova l'allegata documentazione (d): .....

.....

Il sottoscritto ..... rilascia sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse.

.....

(Firma del richiedente)

(a) cancellare le dizioni inutili
(b) nome e cognome del fabbricante o produttore
(c) nome e indirizzo dell'impresa
(d) certificato d'origine, dichiarazione d'importazione, altra documentazione (indicarne la natura e i riferimenti del documento).

REGOLE DA OSSERVARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CERTIFICATO D'ORIGINE

1. I moduli del certificato d'origine e della relativa domanda sono compilati a macchina o a mano, purchè siano identici, in una delle lingue ufficiali della Comunità o, secondo gli usi e le necessità commerciali, in qualsiasi altra lingua. Quando i moduli sono compilati a mano, deve essere fatto uso dell'inchiostro e della scrittura a stampatello.

2. Il certificato e la domanda non possono presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi debbono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Qualsiasi modifica così apportata deve essere approvata dalla persona che l'ha effettuata e vistata dalle Autorità o dagli organismi abilitati.

3. Ogni articolo indicato nella domanda e nel certificato deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima indicazione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.

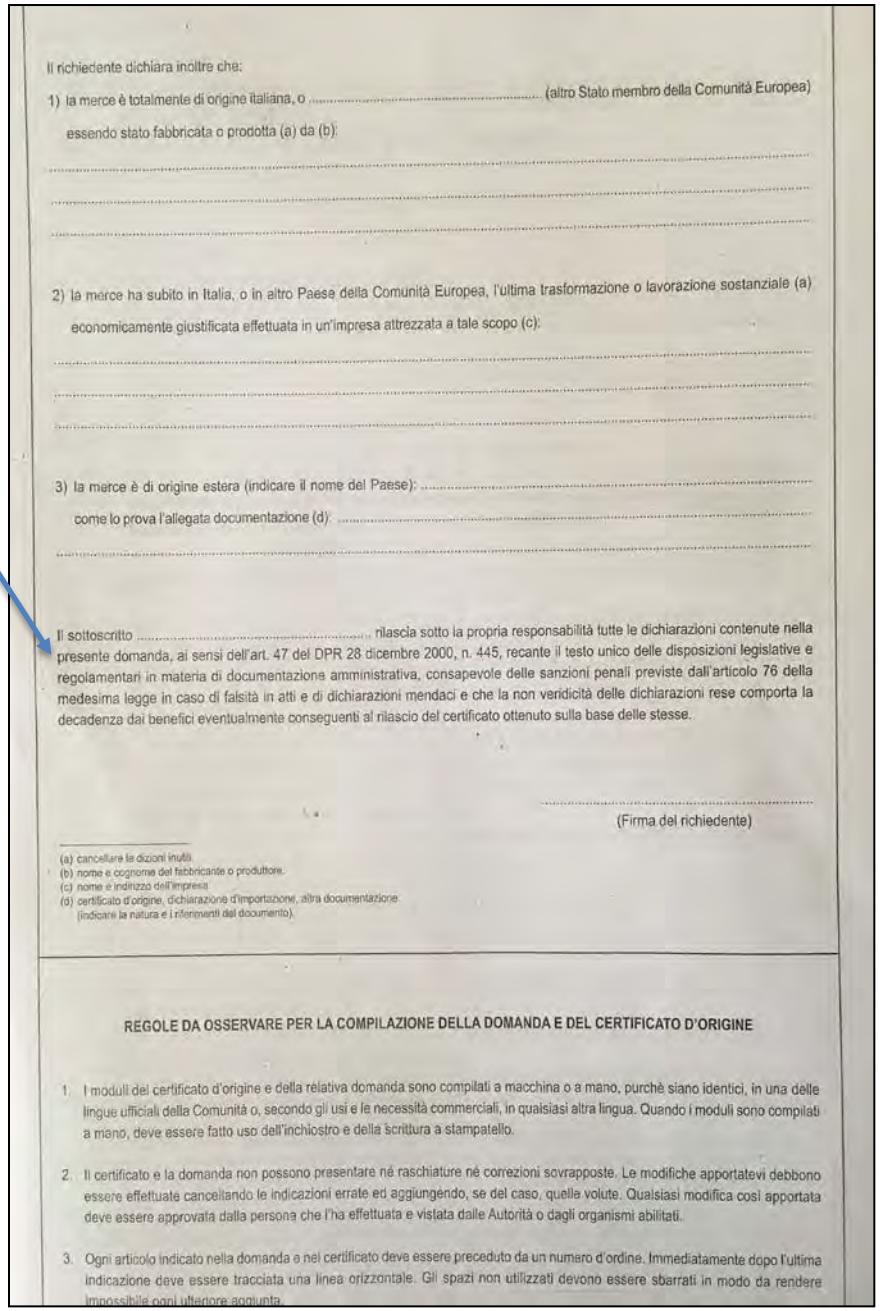
Foglio rosa - Retro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Le dichiarazioni inserite sulla richiesta di certificato di origine sono apposte sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto notorio. E' essenziale che le imprese siano certe delle informazioni indicate relative all'origine della merce.

Si tratta di dichiarazioni rese a pubblico ufficiale per le quali viene emesso un atto pubblico

Il Legale Rappresentante o il suo Procuratore delegato con la firma digitale della dichiarazione si assume la piena responsabilità della stessa.



Il richiedente dichiara inoltre che:

1) la merce è totalmente di origine italiana, o ..... (altro Stato membro della Comunità Europea)

essendo stato fabbricata o prodotta (a) da (b):

.....

.....

.....

2) la merce ha subito in Italia, o in altro Paese della Comunità Europea, l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale (a)

economicamente giustificata effettuata in un'impresa attrezzata a tale scopo (c):

.....

.....

.....

3) la merce è di origine estera (indicare il nome del Paese): .....

come lo prova l'allegata documentazione (d): .....

.....

Il sottoscritto ..... rilascia sotto la propria responsabilità tutte le dichiarazioni contenute nella presente domanda, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse.

.....

(Firma del richiedente)

(a) cancellare le dizioni inutili
(b) nome e cognome del fabbricante o produttore
(c) nome e indirizzo dell'impresa
(d) certificato d'origine, dichiarazione d'importazione, altra documentazione (indicarne la natura e i riferimenti del documento).

REGOLE DA OSSERVARE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CERTIFICATO D'ORIGINE

1. I moduli del certificato d'origine e della relativa domanda sono compilati a macchina o a mano, purchè siano identici, in una delle lingue ufficiali della Comunità o, secondo gli usi e le necessità commerciali, in qualsiasi altra lingua. Quando i moduli sono compilati a mano, deve essere fatto uso dell'inchiostro e della scrittura a stampatello.

2. Il certificato e la domanda non possono presentare né raschiature né correzioni sovrapposte. Le modifiche apportatevi debbono essere effettuate cancellando le indicazioni errate ed aggiungendo, se del caso, quelle volute. Qualsiasi modifica così apportata deve essere approvata dalla persona che l'ha effettuata e vistata dalle Autorità o dagli organismi abilitati.

3. Ogni articolo indicato nella domanda e nel certificato deve essere preceduto da un numero d'ordine. Immediatamente dopo l'ultima indicazione deve essere tracciata una linea orizzontale. Gli spazi non utilizzati devono essere sbarrati in modo da rendere impossibile ogni ulteriore aggiunta.

SPECIFICA RELATIVA AI PEZZI DI RICAMBIO

In base all'art. **35 del Reg. UE n. 2446/2015**:

Gli accessori, i pezzi di ricambio o gli utensili che sono consegnati insieme a una delle merci elencate nelle sezioni XVI, XVII e XVIII della nomenclatura combinata e che fanno parte del suo normale equipaggiamento sono considerati della stessa origine di tale merce.

I pezzi di ricambio essenziali destinati alle merci elencate nelle sezioni XVI, XVII e XVIII della nomenclatura combinata precedentemente immesse in libera pratica nell'Unione sono considerati della stessa origine di tali merci se l'impiego dei pezzi di ricambio essenziali allo stadio della produzione non avrebbe cambiato la loro origine.

Si evidenzia che, per pezzi di ricambio essenziali, s'intendono quelli che soddisfano tutte le condizioni seguenti:

a) costituiscono elementi in mancanza dei quali non può essere assicurato il buon funzionamento di un'attrezzatura, di una macchina, di un apparecchio o di un veicolo che è stato immesso in libera pratica o precedentemente esportato e

b) sono caratteristici di queste merci

c) sono destinati alla loro manutenzione normale e a sostituire pezzi della stessa specie danneggiati o resi inutilizzabili.

Per "merci elencate nelle sezioni XVI, XVII e XVIII" si intendono le macchine, macchinari e, in generale, i *prodotti dei capitolo dal 84 al 92 della Tariffa Doganale Comunitaria.*

COME COMPILARE IL CERTIFICATO NEL CASO DI PEZZI RICAMBIO

Nella Casella 5: vanno inseriti i dati del Certificato di origine con cui a suo tempo è stata esportata la macchina/attrezzatura cui i ricambi si ricollegano (numero di serie del CO e data di emissione)

Esempio:

pezzi di ricambio relativi a macchinario precedentemente esportato con Certificato di origine *no. n. ……. del GG/MM/AA*

se in inglese: *spare parts for machinery previously exported with Certificate of Origin no. n. ……. del GG/MM/AA*

Nella Casella 6: con la descrizione dei pezzi di ricambio che si stanno spedendo deve essere menzionato il macchinario/attrezzatura a cui fanno riferimento, con relativo codice doganale

Attenzione: il codice doganale da inserire nel punto 6 è quello del macchinario esportato in precedenza, non della merce che si sta spedendo.

Nella dichiarazione retro (ex foglio rosa) va inserita la dicitura "**pezzi di ricambio relativi a macchinario precedentemente esportato in applicazione art. 35 del Reg. UE n. 2446/2015**" – che sostituisce la menzione del produttore.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

fattura di vendita della merce che si sta esportando;

copia del certificato o dei certificati di origine con i quali è stata precedentemente esportata la macchina o l'apparecchio.

dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **riportata su carta intestata dell'impresa e firmata digitalmente**

COME COMPILARE IL RETRO DEL CERTIFICATO NEL CASO DI PEZZI RICAMBIO

FACSIMILE DICHIARAZIONE RICAMBI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' (DPR n.445/2000)

Il sottoscritto ..... nato a ..... il..... residente in ..... Cap ..... via ..... in qualità di legale rappresentante/Procuratore dell'impresa ..... avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 nel caso di dichiarazioni non veritiere, falsità negli atti ed uso di atti falsi

Dichiara

ai sensi dell'art. 35 del Reg. UE n. 2446/2015 che la merce di cui alla fattura n. ..... datata ..... costituisce parte di ricambio essenziale ed è destinata alla manutenzione del macchinario precedentemente esportato e per il quale è stato rilasciato il certificato di origine n. ..... emesso il ..... attestante origine .....

VISTI SU FATTURE

Le fatture emesse per vendite all'estero potranno essere vidimate con diverse modalità.

Visti su fatture inviate contestualmente alla richiesta di certificato di origine:

1) Il visto apposto sulla fattura sarà un semplice "visto per deposito" se la fattura non è firmata digitalmente dall'amministratore/procuratore
2) Il visto apposto sulla fattura sarà un "visto dei poteri di firma" se la fattura è firmata digitalmente dall'amministratore/procuratore o comunque da persona autorizzata che risulti avere i poteri dalla visura del Registro Imprese.

Visti su fatture NON presentate con richiesta di CO

La fattura, presentata in duplice originale, dovrà essere firmata dall'amministratore/procuratore o comunque da persona autorizzata che risulti avere i poteri dalla visura del Registro Imprese. Il visto apposto sulla fattura sarà il "visto di conformità di firma" e dovrà essere presentata l'apposita richiesta di visto sul modulo di richiesta di visto (già pubblicato sul sito)

Pratica telematica Certificato di Origine

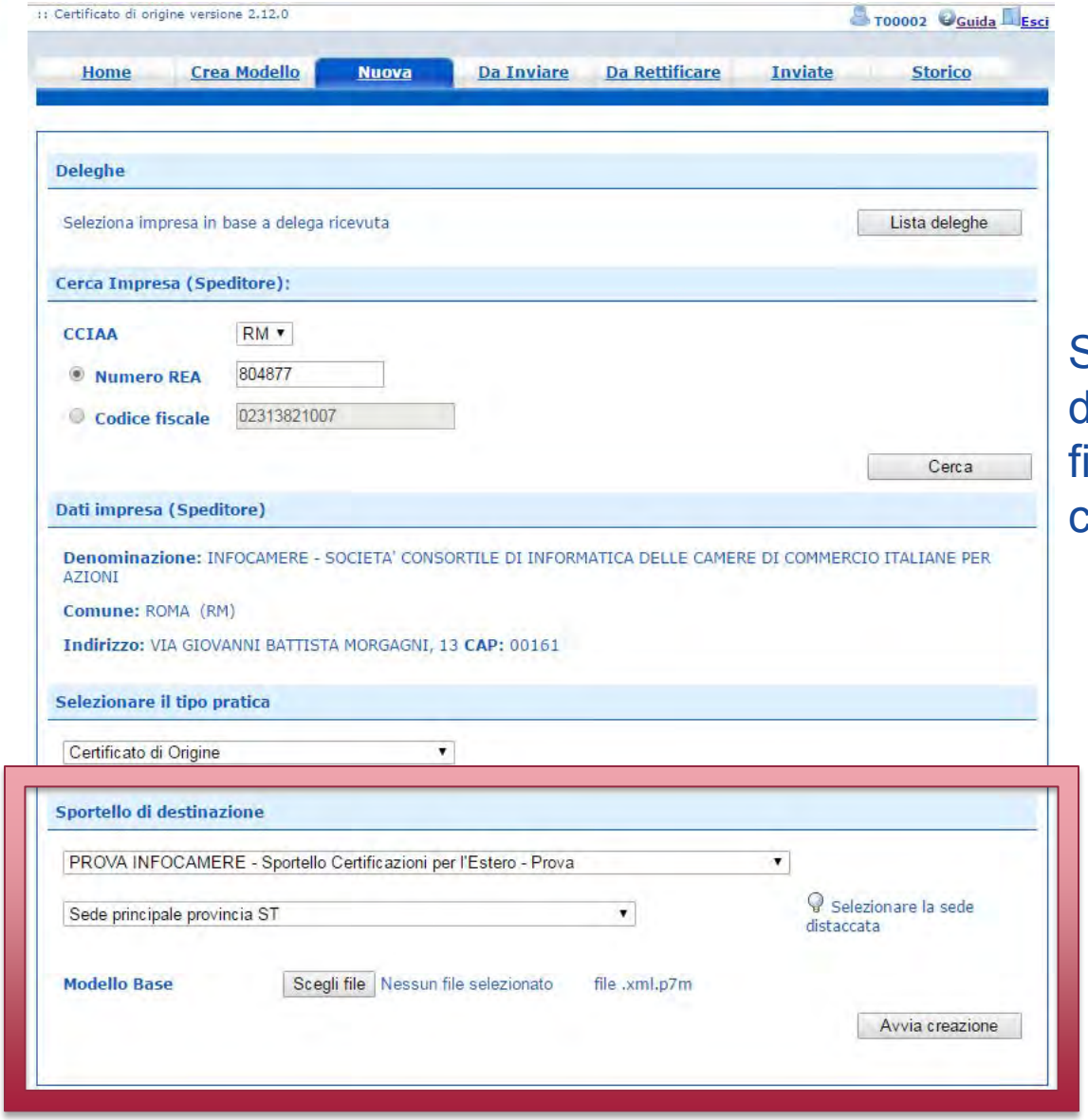
1 – Modello Base – Anteprima stampa

Una volta compilato a video il Modello Base si scaricherà il file .xml e si presenta questa pagina dove è possibile vedere un anteprima di stampa del Certificato di Origine.

E' possibile anche modificare i dati inseriti, continuare con l'inserimento degli allegati e successiva spedizione o creare direttamente un nuovo modello base.

Pratica telematica Certificato di Origine

1 – Modello Base



Scegliere lo Sportello di destinazione, allegare il file firmato digitalmente e proseguire cliccando su Avvia creazione

Pratica telematica Certificato di Origine

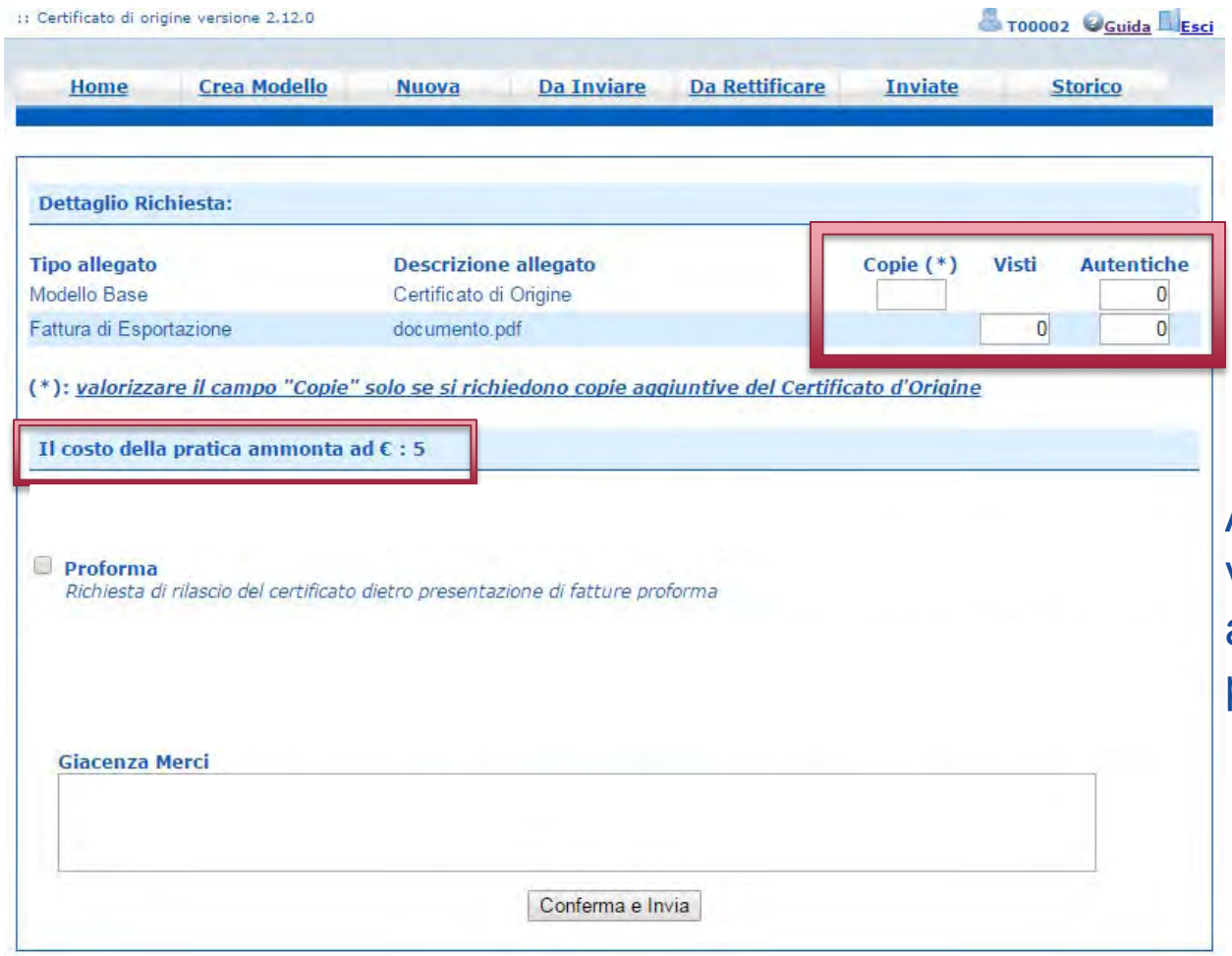
1 – Modello Base - Allegati

Proseguire con l'inserimento degli allegati ed eventuali annotazioni.

Procedere con l'invio della pratica.

Pratica telematica Certificato di Origine

1 – Modello Base - Spedizione

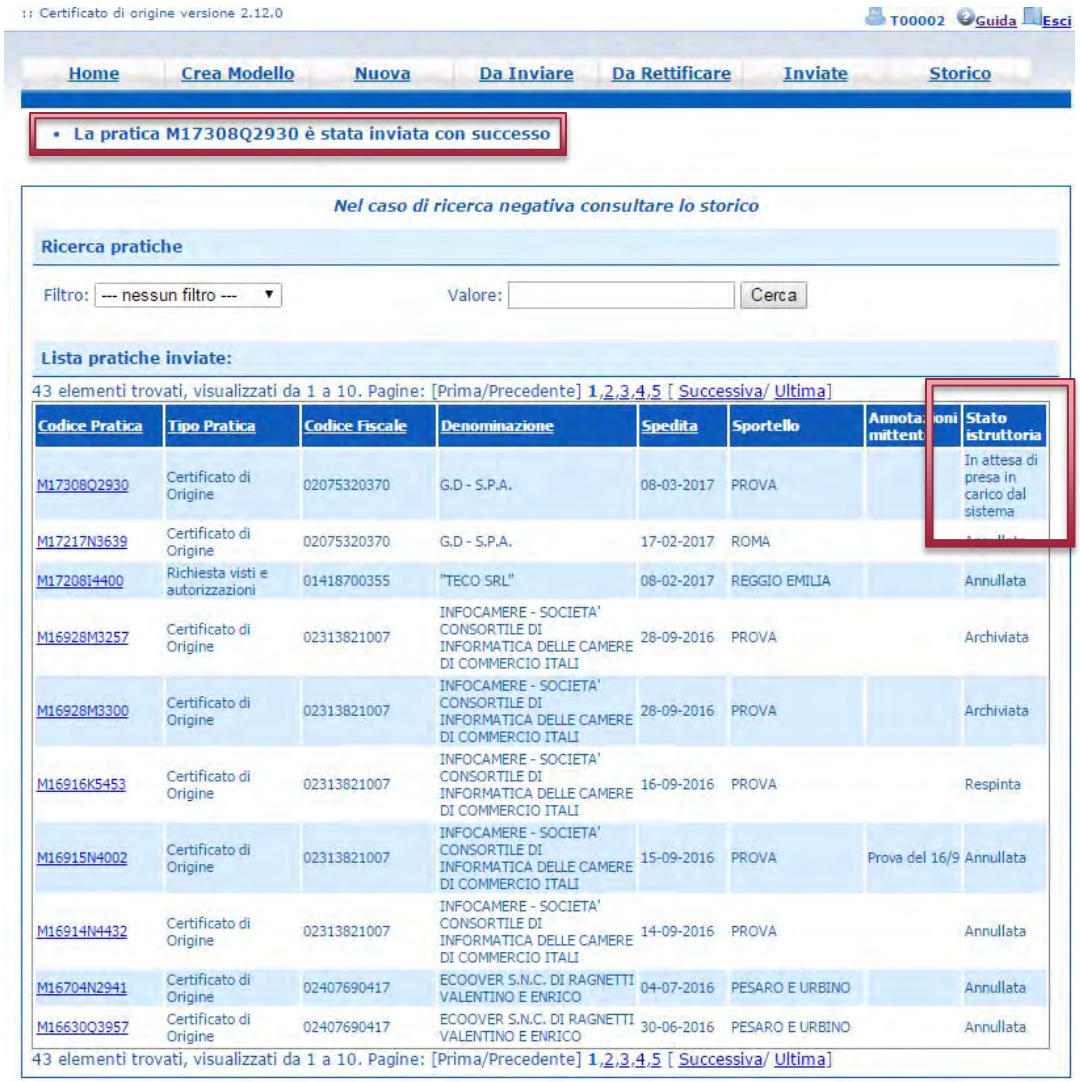


ATTENZIONE:
il campo copie deve essere valorizzato solo se si richiedono ulteriori copie del Certificato

Ad ogni aggiunta di copie, visti o autorizzazioni verrà aggiornato il costo della pratica

Pratica telematica Certificato di Origine

1 – Modello Base - Monitoraggio



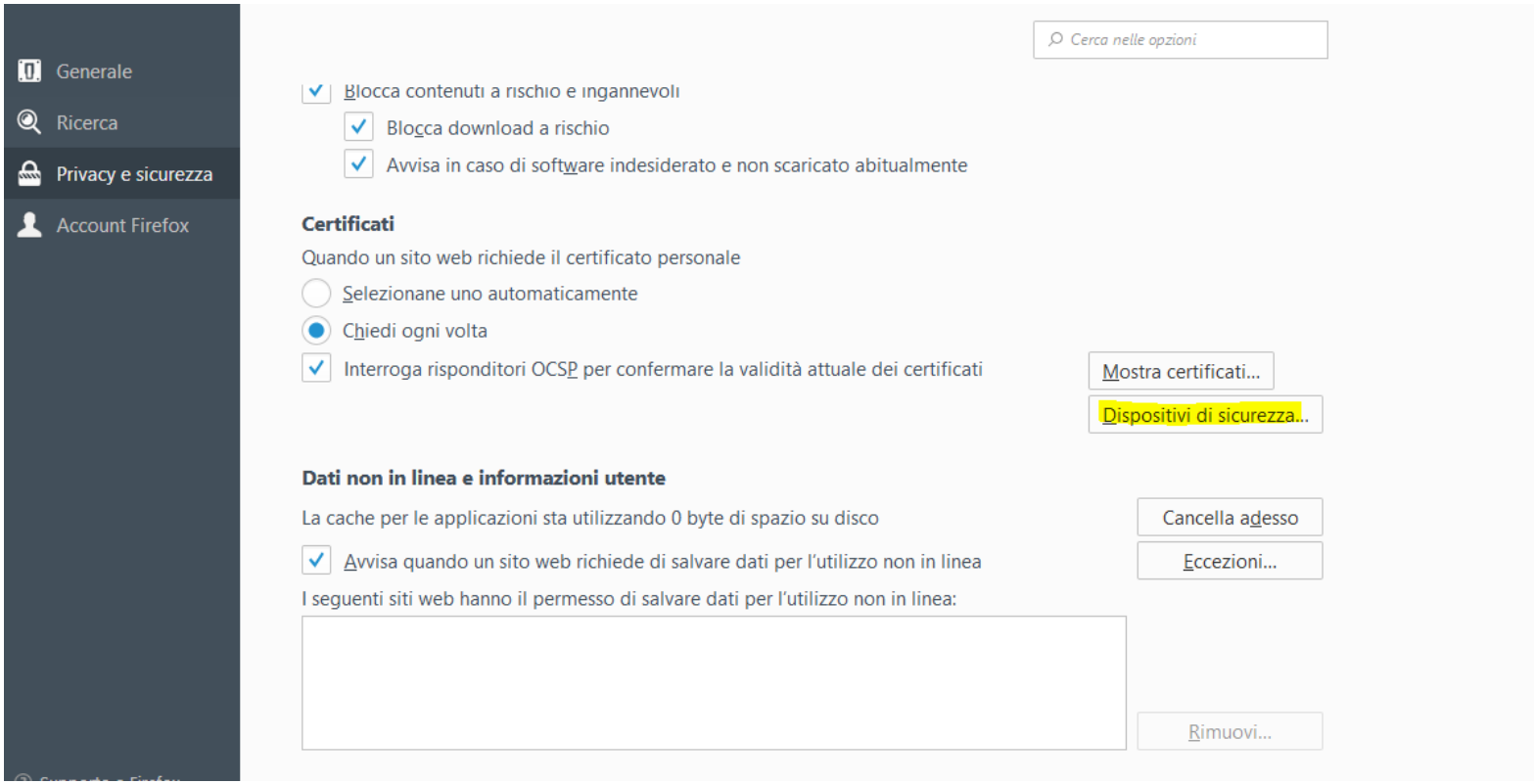
Una volta inviata la pratica possiamo verificarne l'avanzamento nello stato istruttoria

Pratica telematica Certificato di Origine

Menu Inviate	Descrizione
In carico all'ufficio competente	la pratica è disponibile alla Camera di Commercio per iniziare l'istruttoria
In istruttoria	la Camera di Commercio ha iniziato la fase di istruttoria della pratica
Certificato disponibile	il certificato risulta stampato (solo se il pagamento della pratica avviene in modalità differita)
Chiusa con esito postivo	la pratica è stata chiusa con esito positivo dalla Camera di Commercio
Respinta	la pratica è stata respinta dalla Camera di Commercio; in questo caso risulta necessario compilare una nuova pratica
Richiesta rettifica	la Camera di Commercio ha richiesto delle rettifiche sulla pratica; eventuali annotazioni vengono riportate nel campo Annotazioni sportello
Rettifica trasmessa	l'utente, a fronte della richiesta di rettifica, ha apportato e trasmesso le modifiche alla Camera di Commercio
Annullata	la pratica è stata volutamente annullata dall'utente

Pratica telematica Certificato di Origine

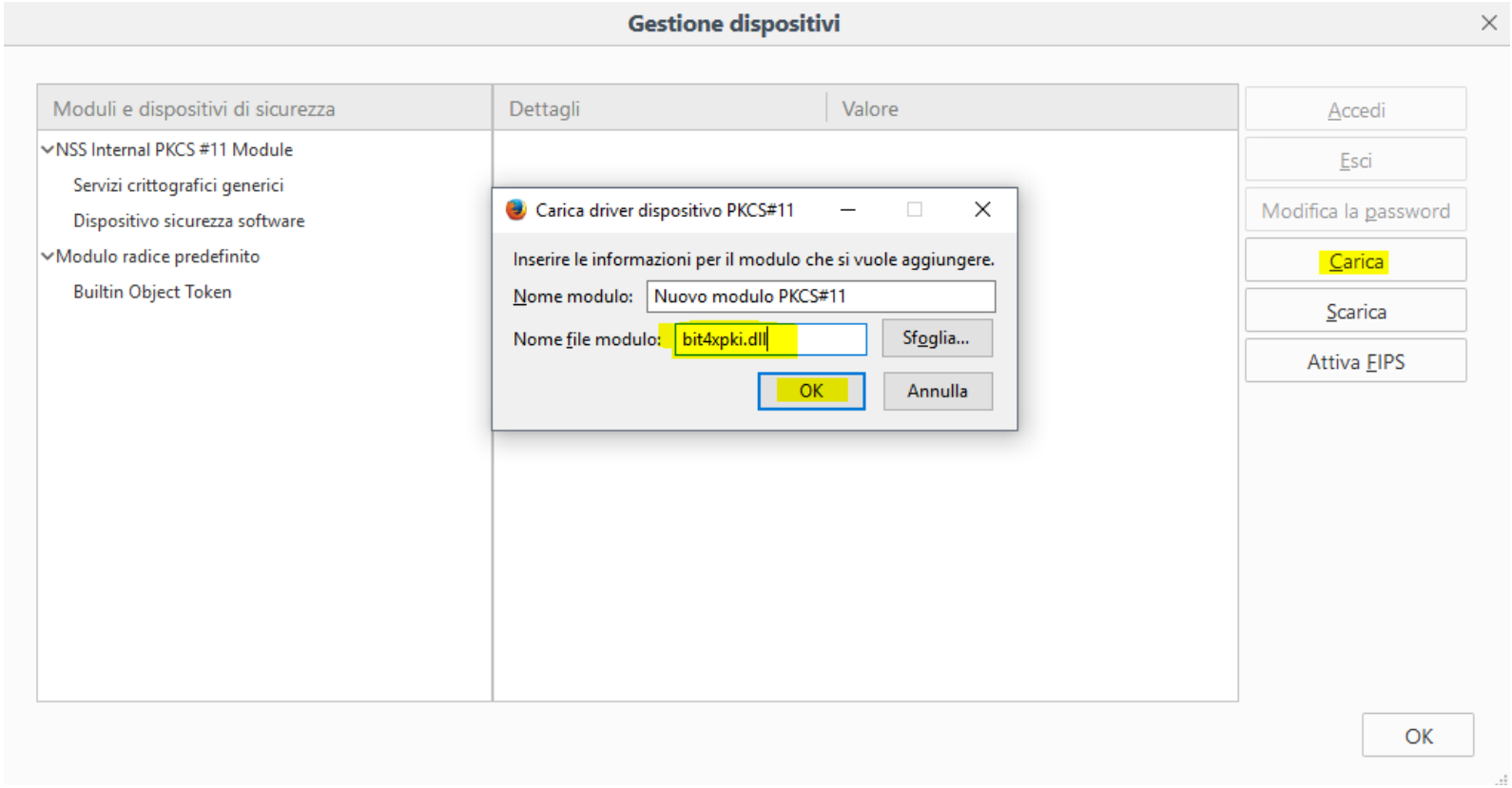
Importazione certificati di autenticazione Firefox



Opzioni Firefox sezione Privacy e Sicurezza in Certificati cliccare su Dispositivi di Sicurezza

Pratica telematica Certificato di Origine

Importazione certificati di autenticazione Firefox



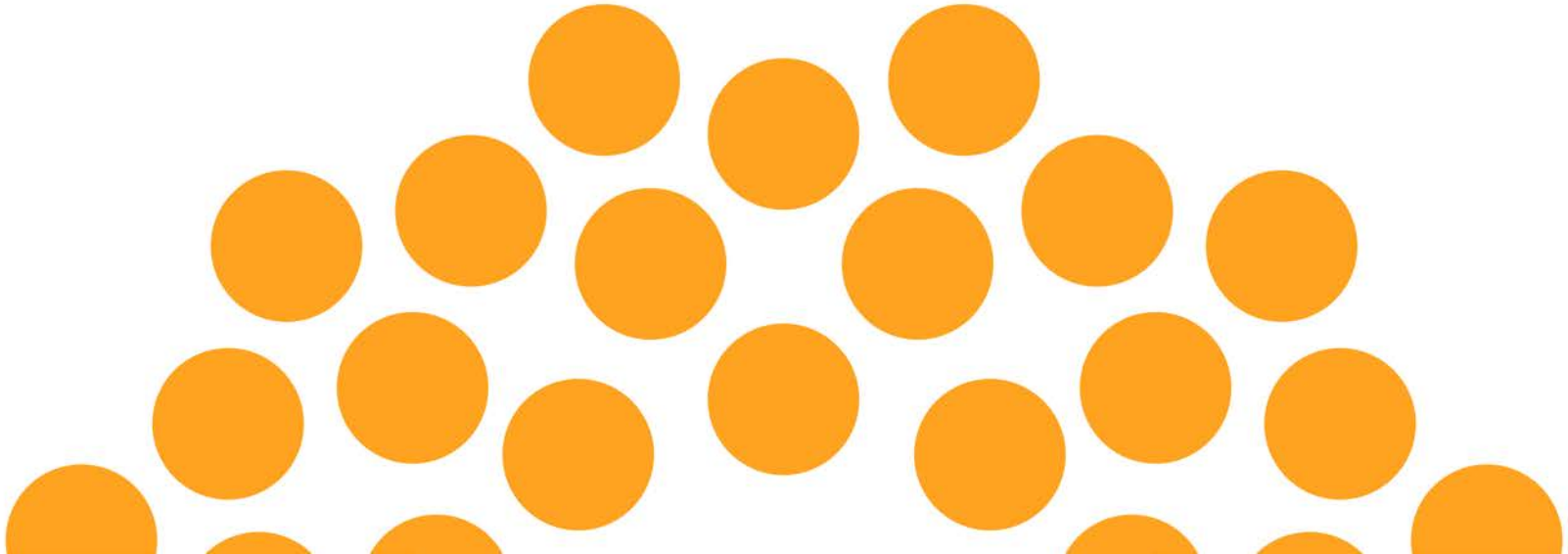
Cliccare su Carica e inserire la libreria bit4xpki.dll e confermare

IC InfoCamere
Innovare è Crescere

Camera di Commercio Roma

Grazie per l'attenzione

Per suggerimenti, e/o richieste di chiarimenti è possibile inviare una mail a: commercioestero@rm.camcom.it



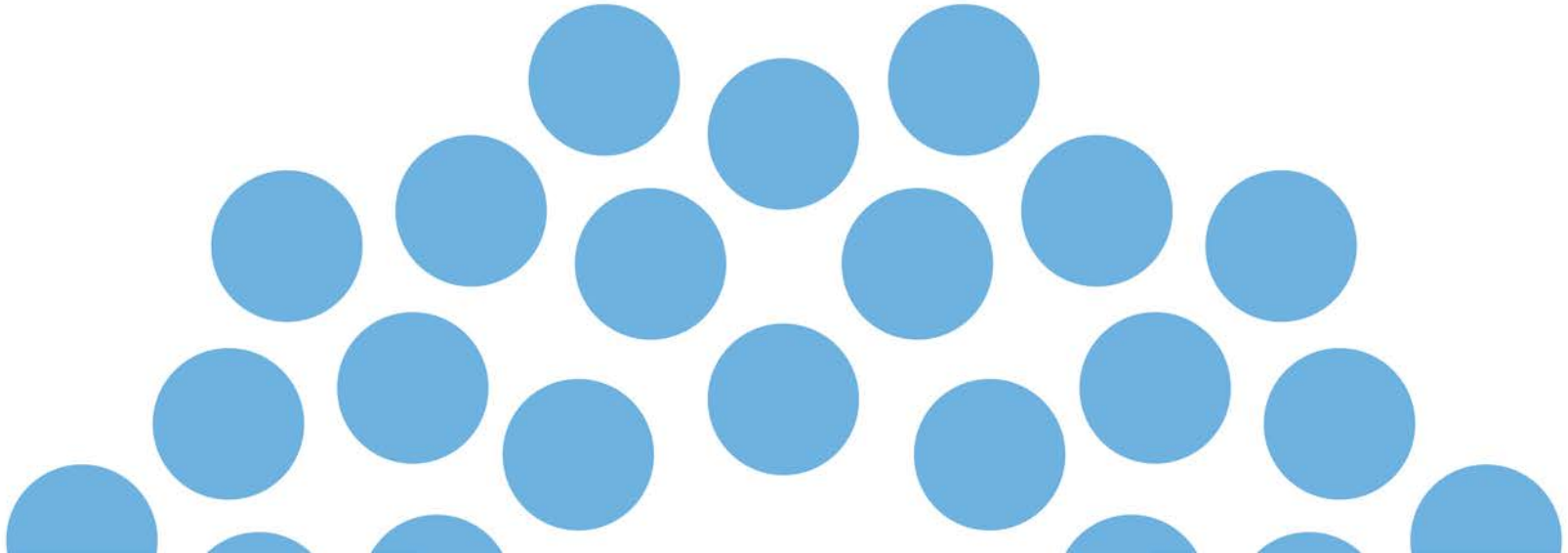
IC InfoCamere

Innovare è Crescere

Grazie per l’attenzione.

Mauro Micci

mauro.micci@infocamere.it

infocamere.it

twitter.com/infocamere